

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

1

2017: QUESTI I PROSSIMI IMPEGNI DI FEDERFARMA

Il presidente Annarosa Racca fa il punto sulle sfide e le battaglie che la categoria dovrà affrontare nei prossimi mesi: dal Ddl Concorrenza al superamento delle parafarmacie, dalla governance del farmaco al rinnovo della Convenzione farmaceutica nazionale. Ci aspetta un altro anno di intensa attività (a pag. 3).

**Legge di Bilancio
e decreto collegato**
Tutte le norme
che interessano
la farmacia

**Nel “Milleproroghe”
novità importanti
su remunerazione
spesa farmaceutica
e sistema Sistri**

**Federfarma
“Condivisibile ritiro
della Determina Aifa
sull’equivalenza
terapeutica”**



Innovazione in aiuto allo stomaco

Una compagnia mondiale ha introdotto una tecnologia unica, che assicura un eccellente aiuto per lo stomaco. L'innovazione unica viene usata per la realizzazione di prodotti probiotici. Da alcuni mesi anche in Italia è arrivato un probiotico, prodotto secondo il metodo brevettato DuoCap™ (capsula nella capsula). Si tratta di ProCombo, dosato in modo ideale per cui va assunta solo 1 capsula al giorno che fornisce la quantità giornaliera ottimale di 15 mld di batteri "buoni" nell'intestino tenue. Si conserva a temperatura ambiente, a differenza della maggior parte dei prodotti probiotici che devono essere conservati in frigorifero.



1. ASSUNZIONE DI ProCombo

OGNI CAPSULA CONTIENE
15 MLD DI BATTERI

2. LA CAPSULA ESTERNA SI SCIOLIE

VIENE RILASCIATO IL PREBIOTICO (IL NUTRIMENTO PER I BATTERI "BUONI"), MENTRE LA CAPSULA INTERNA CONTINUA VERSO L'INTESTINO TENUE

3. LA CAPSULA INTERNA ARRIVA INTATTA A DESTINAZIONE

PROTEGGE IL PROBIOTICO DALL'INFLUENZA DEI SUCCHI GASTRICI

4. LA CAPSULA INTERNA SI SCIOLIE

IL PROBIOTICO SI ATTIVA ED INIZIA AD AGIRE

DISPONIBILE PRESSO I PRINCIPALI GROSSISTI FARMACEUTICI!

Informazione medico scientifica riservata ai medici e farmacisti. Prodotto incluso nel Registro degli integratori del Ministero della Salute, codice 79989.

Il presidente Annarosa Racca fa un bilancio preventivo del nuovo anno

2017: I PROSSIMI IMPEGNI DI FEDERFARMA

Caro Collega, s'inizia un nuovo anno e, insieme con gli auguri più sinceri di un felice e prospero 2017, è doveroso presentare un sintetico bilancio degli impegni che Federfarma tutta sarà chiamata ad affrontare a difesa della categoria. Nell'ultimo numero dell'anno scorso ho proposto su "Farma 7" un bilancio consuntivo di quanto è stato fatto nel 2016, delle battaglie affrontate e dell'impegno dedicato alla soluzione dei tanti problemi che coinvolgono, ormai senza tregua, la farmacia italiana. Altrettanto prezioso, però, è il bilancio preventivo di quanto ci aspetta, non solo per darti conto delle principali questioni sul tappeto, ma soprattutto per non farci trovare impreparati di fronte ai nuovi cambiamenti che, piaccia o non piaccia, saremo chiamati ad affrontare.

Primo fra tutti il **Ddl Concorrenza**, che da un paio d'anni si trascina e sembra sempre sul filo del traguardo, ma il cui iter dovrebbe ormai concludersi a breve. Il fatto che sia stato confermato allo Sviluppo economico il ministro Carlo Calenda fa ora presumere una sua accelerazione. Continueremo a monitorare la situazione, ma soprattutto verificheremo se vi sia ancora uno spiraglio per introdurre qualche altro vincolo all'ingresso del capitale. All'incontro della Fondazione Eyu, per esempio, autorevoli rappresentanti dei partiti al Governo hanno

espresso perplessità sulla mancanza per le società di capitale sia di responsabilità, sia delle relative sanzioni, ben presenti invece per il professionista. Ecco una breccia nella quale cercare di inserirci.

Dobbiamo, non di meno, considerare l'indisponibilità del ministro ad apportare ulteriori modifiche al testo, e quindi dobbiamo soprattutto concentrarci sulle scelte per il futuro. Un nodo aperto resta il **superamento delle parafarmacie**, e ripetute sono state in questi mesi le richieste, da parte della politica, d'individuare una soluzione praticabile e sostenibile. Abbiamo elaborato con il professor Massimo Luciani alcune ipotesi sulle possibili misure per riassorbire nel sistema parafarmacie e farmacisti che vi operano. Per esempio, attraverso:

- l'eliminazione della presenza obbligatoria del farmacista per la vendita di un elenco ridotto di medicinali di automedicazione, gli unici vendibili fuori farmacia;
- l'adeguamento da parte delle farmacie della dotazione organica di farmacisti in relazione al fatturato, al numero delle ricette o ai servizi offerti, possibilmente correlato alla previsione di incentivi economici a quanti assumano colleghi operanti nelle parafarmacie.

Sono proposte che vanno analizzate, nella consapevolezza che è preferibile partecipare alla gestione del problema, prima

che eventuali soluzioni ci vengano imposte dall'alto.

Altro tema rilevante da affrontare è quello della **governance del farmaco**. Ritengo che il nuovo sistema dei tetti (uno per la convenzionata e uno per gli acquisti diretti) possa favorire una revisione dei meccanismi distributivi dei farmaci. Infatti, tale sistema può agevolare un trasferimento di farmaci sia dalla diretta/dpc alla convenzionata, sia dalla diretta alla dpc, tenendo conto della capienza del relativo tetto. Sta a noi ora impegnarci, a livello nazionale e di singola Regione, affinché questo obiettivo possa essere raggiunto.

Prospettive interessanti si aprono anche sul fronte della **collaborazione con la Sifo**, già sperimentata con la ripulitura nel Pht dei farmaci di uso consolidato. Lo studio congiunto sui costi dei vari sistemi distributivi e, in particolare, della diretta, consentirà di valutare la convenienza dei diversi canali per le varie categorie di farmaci, obiettivo imprescindibile per valorizzare il ruolo delle farmacie e consolidarne la base economica.

Altra questione fondamentale è il rinnovo della **Convenzione farmaceutica nazionale**, strumento con il quale concretizzare le nostre aspettative sulla remunerazione dei nuovi servizi e del nuovo ruolo della farmacia. Le novità introdotte dalla Legge di bilancio in materia di tetti,

ma anche i nuovi Lea con il riconoscimento della Farmacia dei servizi, offrono alcuni interessanti spunti, oggetto di confronto con le Regioni. Certo, bisognerà capire quali attività questo Governo vorrà e potrà portare avanti, e con quale orizzonte temporale. È probabile, infatti, che si apra presto una nuova campagna elettorale in vista delle elezioni politiche, da una parte con il rischio che molte tematiche di nostro interesse possano passare in secondo piano, ma dall'altra con la possibilità di valorizzare il nostro ruolo, se sapremo monetizzare il "peso politico" di chi, ogni giorno, incontra 4 milioni di cittadini.

Sul piano dell'innovazione ricordo poi l'impegno dedicato da Promofarma alle nuove piattaforme informatiche, sia per i servizi di telemedicina (già 2.600 farmacie ne sono coinvolte, con importanti risultati in termine di prevenzione), sia per la prenotazione delle prestazioni di altri operatori sanitari. Anche il portale DottorFarma consentirà di supportare gli associati nel

monitoraggio del corretto uso del farmaco e, conseguentemente, della maggiore aderenza terapeutica del paziente cronico.

Non posso, infine, dimenticare il mancato adeguamento dei limiti di fatturato Ssn per il diritto alla riduzione degli sconti delle piccole farmacie, che voglio considerare come una battaglia rinviata, non certo persa. Al riguardo il pensiero va ai due emendamenti presentati al **Ddl sui piccoli Comuni** (cioè quelli sotto i 5.000 abitanti), all'esame della XIII Commissione Ambiente del Senato. Essi prevedono che i farmaci oggetto di distribuzione diretta da parte delle Asl debbano essere erogati, nei piccoli Comuni, in regime di distribuzione per conto da parte delle farmacie del territorio e che le farmacie stesse possano erogare i servizi di cui al Decreto legislativo n. 153/2009. Il rappresentante del Governo ha dato parere negativo su tutti gli emendamenti al Ddl, tranne che su quelli di nostro interesse e pochissimi altri. E questo fa ben sperare.

Questi i temi "caldi" sul tappeto, ai quali aggiungere le problematiche che man mano si presenteranno, in una situazione che ci deve vedere sempre in allerta, perché purtroppo in continua evoluzione. Tra l'altro va ricordato anche l'appuntamento elettorale per il rinnovo del direttivo di Federfarma, di cui già ora cogliamo le prime avvisaglie. Il rispetto per i colleghi in lizza e la consapevolezza del loro impegno fa presumere che la competizione sarà più bene della categoria che sull'ambizione del singolo. Sono convinta che sapremo dare, tutti quanti, quell'esempio di unità, serietà, onestà, dedizione che Federfarma e la farmacia italiana si meritano, e che da noi si attendono. Infine, nell'esprimere la mia piena fiducia nel fatto che la professione uscirà vincente dalle sfide che dovrà affrontare nei prossimi mesi, ti rinnovo i migliori auguri di Buon 2017.

Annarosa Racca

Alfa Wassermann S.p.A. è lieta di annunciare, a partire dal mese di novembre, l'immissione in commercio del nuovo

Dicloreumdol

▶ **IN COMPRESSE**

▶ **PRINCIPIO ATTIVO
DICLOFENAC POTASSICO**



www.dicloreum.it



**A PARTIRE DA DICEMBRE
IN COMUNICAZIONE
MULTIMEDIALE PER 4 MESI**

Per maggiori informazioni contattare l'agente di zona.

ALFA WASSERMANN
ALFASIGMAGROUP

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA

BENE IL RITIRO DELLA DETERMINA AIFA SULL'EQUIVALENZA TERAPEUTICA

“Condividiamo la scelta dell’Aifa di revocare la determina sull’equivalenza terapeutica che avrebbe consentito alle Regioni gare di acquisto tra farmaci basati su molecole differenti e accogliamo con favore la decisione di avviare un confronto sul tema nell’ambito del Tavolo sulla farmaceutica”, afferma il presidente di Federfarma, Annarosa Racca.

“Sicuramente è necessario un approfondimento, anche alla luce delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio in materia di governance farmaceutica”, continua Racca. “D’altronde, gli ultimi dati sulla spesa farmaceutica del Ssn confermano una volta di più che il governo del farmaco si assicura con un oculato riequilibrio dei tre canali distributivi: farmacie del territorio, Asl e ospedali”.

“Con il ritiro del provvedimento -conclude il presidente di Federfarma- viene anche salvaguardata la continuità delle cure per i malati cronici, che avrebbero rischiato di vedersi cambiare il farmaco in base agli esiti delle diverse gare regionali” (21.12.16).

RITARDI DEI PAGAMENTI MATERIA DI ANTITRUST

L’Antitrust italiano ha -per la prima volta da quando ne ha la concreta possibilità, ovvero dal novembre 2011- approvato un provvedimento contro un’azienda per violazione diffusa e reiterata della disciplina sui ritardi dei pagamenti nel contesto della cosiddetta subfornitura nelle attività produttive. Tale provvedimento, pubblicato sul Bollettino Antitrust del 12 dicembre 2016, si è concluso con una sanzione pecuniaria pari a 800.000 euro ai danni di Hera, colpevole di aver posto in essere un abuso di dipendenza economica, consistente, appunto, nella violazione diffusa e reiterata delle norme che vietano i ritardi dei pagamenti.

La sanzione prevista -così come stabilisce l’articolo 9.3 bis della Legge n. 92/1998 (comma tuttavia modificato nel 2011)- viene calcolata nel medesimo modo in cui vengono stabilite le sanzioni per pratiche illegali concordate tra imprese e abusi di posizione dominante. Il massimo della sanzione applicabile è pari, in questi casi, al 10% dell’ultimo fatturato dell’impresa condannata.

Nello specifico, Hera pagava i fornitori si-

stematicamente a 120 giorni, invece che ai 60 previsti dalla legge. Per questo motivo l’Antitrust l’ha sanzionata, in quanto ha violato in maniera reiterata e diffusa la disciplina sui termini di pagamento nell’ambito delle transazioni commerciali intercorse con imprese fornitrici di misuratori di gas. Dall’istruttoria è emerso che tali condotte, protratte per un periodo di tempo superiore ai 3 anni e mezzo, sono state reiterate da Hera nonostante l’entrata in vigore della disciplina relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ovvero dal 2002 (normativa poi modificata con D.lgs. n.192/2012 (cfr. circolare Federfarma n. 469/2012).

Ora, è noto come l’applicazione alle farmacie del Decreto legislativo in parola sui ritardi dei pagamenti non sia da considerare certa, anzi la giurisprudenza predominante è incline a procrastinarne l’applicazione alla conclusione della nuova Convenzione farmaceutica.

Tuttavia, un dubbio ci assale e porre la seguente questione non ci sembra affatto peregrino.

Infatti, se l’applicazione alle farmacie del D.lgs. n. 192/2012 si scontra sul fatto che si applica, così come da disposizione di legge,

ai contratti conclusi dopo il 1° gennaio 2013, è altrettanto vero che la normativa sulla violazione diffusa e reiterata dei ritardi dei pagamenti è legata a un concetto diverso, quello di abuso di dipendenza economica. Tale abuso si determina nel caso in cui un’impresa sia in grado di determinare, nei rapporti commerciali con un’altra impresa, un eccessivo squilibrio di diritti e di obblighi. Inoltre, la dipendenza economica viene valutata tenendo conto anche della reale possibilità, per la parte che abbia subito l’abuso, di reperire sul mercato alternative soddisfacenti. Infine, a chiudere il cerchio, nel caso di piccole e medie imprese l’abuso si configura a prescindere dal reale accertamento della suddetta dipendenza economica.

Se applichiamo tali norme al caso concreto, ovvero nei rapporti tra farmacie e Asl, non sembra esserci dubbio sul fatto che la normativa si potrebbe applicare nei confronti di Asl che in maniera reiterata (nel corso di mesi o anni) e diffusa (nei confronti di tutte le farmacie) paghino le farmacie non a 60 giorni ma a 90, o 120 o 150.

Chi si è occupato, anche di sfuggita, di normativa antitrust, sa bene che l’Autorità garante della concorrenza non si ferma certo davanti al fatto che la Asl sia un ente di diritto pubblico e che quindi non si attaglierebbe a essa il termine d’impresa (basti pensare agli Ordini professionali, considerati dall’Antitrust, in più occasioni, come associazioni di imprese).

Un dubbio più sostanzioso potrebbe, invece, sorgere sul fatto che tra farmacie e Asl s’instauri un rapporto di subfornitura. A riguardo occorre leggere la definizione normativa di tali rapporti: “l’impegno di un imprenditore a fornire all’impresa committente prodotti destinati a essere utilizzati nell’ambito dell’attività economica di quest’ultima”. Anche in questo caso, considerando la visione dell’Autorità garante del concetto di attività economica, invero piuttosto ampia, non sembrano esserci, a nostro avviso, condizioni fortemente ostative all’esperimento dell’azione antitrust anche nel caso di diffusi e reiterati ritardi dei pagamenti nel settore dell’assistenza farmaceutica. (ML)

IL SÌ DI BANKITALIA A CREDIFARMA

Credifarma ha ricevuto dalla Banca d'Italia, con provvedimento firmato dal governatore, l'autorizzazione per l'iscrizione al nuovo Albo unico degli intermediari finanziari, secondo gli articoli 106 e seguenti del Testo unico bancario. La notizia è stata accolta con soddisfazione dai vertici della finanziaria dei farmacisti, come dichiara l'amministratore delegato di Credifarma Marco Alessandrini, il quale sottolinea che questa autorizzazione "interviene anche in seguito a un'attività ispettiva, sancendo quindi la piena sistematica conformità di Credifarma a quanto richiesto dai regolatori, in primis la Banca d'Italia".

Per quanto riguarda le prospettive di Credifarma, l'amministratore delegato Alessandrini ha annunciato che "sono numerose le attività progettuali attraverso le quali si digitalizzeranno sempre di più il modello di servizio e la funzione delle piattaforme per i farmacisti".

"COSMOFARMA ON THE ROAD"

Parte "Cosmofarma on the road", la nuova importante iniziativa di Cosmofarma Exhibition ideata per promuovere i contenuti della manifestazione, con sessioni di workshop legati ai suoi diversi focus. La prima tappa si tiene, sabato 28 gennaio, a Lamezia Terme e sarà dedicata al focus "Management, digitale e comunicazione", attraverso l'analisi di case history che permetteranno di studiare il punto vendita farmacia nelle sue tendenze ed evoluzioni. Si parlerà anche del ruolo sociale della farmacia, così come di "social network", evidenziando i loro punti di forza e gli errori da evitare, per impedire che un'opportunità diventi un rischio per l'impresa farmacia. Infine, saranno proposte dalle aziende protagoniste dell'incontro formule di business, perché -come precisa il direttore di Cosmofarma, Roberto Valente- "la sinergia tra imprese e farmacia rappresenta sempre più una condizione imprescindibile per innovare e competere".

Il Roadshow 2017, realizzato con il coinvolgimento sia di Federfarma nazionale, sia delle Federazioni territoriali, segue lo stesso filo conduttore di Cosmofarma, cioè "Guardare oltre. Guidati dalla passione" e si avvarrà di speaker di grande rilievo. "A Lamezia Terme -sottolinea il presidente di Federfarma Calabria, Vincenzo Defilippo- questa sinergia tra farmacie e imprese si consoliderà anche con le istituzioni, creando così una filiera condivisa". Prossime tappe di "Cosmofarma on the road" si terranno a Udine (18 febbraio) e poi a Cagliari e a Bari.

MILANO: SCREENING TUMORE COLON-RETTO

L'Agenzia di tutela della salute (Ats) della città metropolitana di Milano ha comunicato il resoconto del programma di screening per la prevenzione dei tumori del colon-retto, che coinvolge anche le farmacie. Il progetto di salute pubblica e prevenzione (attivo dal 2006) sta dando risultati definiti "promettenti" dal responsabile del programma Luigi Acerbi. La popolazione interessata è quella di età compresa tra 50 e 69 anni, con anamnesi negativa per tumore del colon-retto; l'adesione allo screening avviene in seguito a una lettera inviata dalla ex Asl MI 2 (ora parte di Ats Milano) che fornisce le informazioni per il ritiro, la raccolta del campione e la riconsegna del contenitore per la ricerca del sangue occulto fecale (Sof) presso le farmacie. In caso di positività di primo livello il programma prevede una colonscopia presso un ospedale del territorio.

Nel 2015 sono stati eseguiti 39.399 test, i casi di Sof positivi sono stati 1.821, nell'86% dei quali è poi seguita la colonscopia. Sono stati rilevati 1,2 casi di neoplasia ogni mille Sof, valore appena inferiore a quello accettabile (1,5) secondo gli standard nazionali.

Dal 2010 al 2015 sono stati diagnosticati 288 tumori. Nello stesso periodo sono stati asportati "polipi" di diversa gravità in 2811 persone: nota il responsabile del programma che "in tutte queste persone è stata pertanto realizzata una vera e propria prevenzione del tumore del colon in quanto la maggior parte delle neoplasie al colon è causata da degenerazione di un polipo intestinale". Acerbi sottolinea che "le farmacie rivestono un ruolo fondamentale nel favorire la partecipazione dei cittadini allo screening" quali "primo punto di contatto degli utenti con il programma".

È NATA IN ITALIA SANOFI PASTEUR

Ènata in Italia il 31 dicembre 2016 la divisione di Sanofi specializzata in vaccini a uso umano. La nuova business unit si chiamerà Sanofi Pasteur e gestirà anche nel nostro Paese e a Malta l'intero portfolio dei vaccini Sanofi, con due sedi, a Milano e a Roma. Tre le aree di intervento: prima infanzia e crescita, vaccini antinfluenzali e per i viaggi. Alla guida della nuova business unit, è Mario Merlo, nel ruolo di general manager, biologo molecolare, in Sanofi dal 1998.

La nascita di Sanofi Pasteur è conseguente alla chiusura ufficiale della joint venture Sanofi Pasteur Msd, effettiva dal 31 dicembre 2016. Sanofi Pasteur investe più di un milione di euro al giorno in ricerca e sviluppo e permette la vaccinazione di oltre 500 milioni di persone in tutto il mondo con più di un miliardo di dosi di vaccino l'anno.

FARMACOVIGILANZA MASTER A MILANO

È disponibile sul sito www.sefap.it su www.unimi.it il bando per l'iscrizione al "Master di secondo livello in Farmacovigilanza" 2016-2017, organizzato dal Centro interuniversitario di Epidemiologia e Farmacologia preventiva (Sefap) dell'Università degli Studi di Milano. Le domande di ammissione dovranno essere presentate per via telematica, tramite l'accesso ai servizi on line Sifa, direttamente dal sito internet dell'Ateneo, entro le ore 13 del 1° febbraio 2017. Parallelamente al master, si svolgerà il Corso di perfezionamento in Farmacovigilanza, che si svolgerà nel periodo aprile 2017 - luglio 2017. Entrambe le iniziative hanno ricevuto il patrocinio, tra gli altri, di Federfarma.

Obiettivo del Master è formare esperti in farmacovigilanza che possano operare in strutture sia pubbliche sia private. Il master si articolerà lungo il periodo marzo 2017 - marzo 2018. Il costo è di 4.400 euro. Il conseguimento del diploma di Master vale 70 crediti Cfu.

Sia il Master sia il corso (riservati ai laureati) sono coordinati dal professor Alberico Catapano e si terranno presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, in via Balzaretti 9 a Milano. Informazioni: tel. 02.50318259/18428; fax 02.50318386; e-mail segreteria@sefap.it; web www.sefap.it.



BOUTY S.p.A.

informa i Signori Farmacisti che a partire dal 1 gennaio 2017
la distribuzione esclusiva della **Linea Oral Care:**

- **Odontovax**
- **Orasiv**
- **Pearl Drops**
- **Arm & Hammer**

nel Canale Farmacia è affidata in esclusiva per tutto il Territorio Nazionale alla Società:

FAGIT S.p.A.

Via Piemonte n. 7 - 10071 Borgaro (TO)
Tel. 011 45 00 961 - Fax 011 47 02 616

La Società Fagit opererà direttamente con la propria Rete di vendita nelle Regioni:

**Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto,
Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia**

e nella restante parte del Territorio tramite i seguenti Concessionari:

Toscana, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Sardegna: **PASQUALI s.r.l.**

Tel. 055 42 19 341 - Fax 055 36 33 58

* * *

Campania, Puglia, Basilicata: **FARMACEUTICI ARISTIDE TONACCI s.r.l.**

Tel. 081 54 22 293 - Fax 081 55 16 996

* * *

Sicilia, Calabria: **DIFAR DISTRIBUZIONE s.r.l.**

Tel. 090 99 12 376 - Fax 090 99 12 753

Ai suddetti recapiti i Signori Farmacisti potranno rivolgersi per qualsiasi necessità
in ordine alla presente comunicazione.

odontovax

orasiv®



Le prime notizie dell'anno nuovo sulla stampa italiana e sul web

MENINGITE: LE RASSICURAZIONI DEL MINISTERO E DEGLI ESPERTI

Protagonisti sui giornali i casi di meningite riscontrati nelle ultime settimane, che hanno suscitato allarme nella popolazione. Ma non siamo in presenza di un'epidemia, i numeri sono in linea con i dati degli anni scorsi. La vaccinazione resta l'arma più efficace per difendersi dal meningococco

Il Ministero della Salute rassicura la popolazione, allarmata dalle notizie dei casi di meningite registrati nelle ultime settimane: "Al momento non esiste alcuna situazione epidemica di meningite e la circolazione dei germi che causano la malattia è nella norma, in linea coi numeri degli ultimi anni". Il vaccino "è disponibile per le classi di età a rischio e per le persone che presentano rischi particolari e sarà in distribuzione gratuita" (*Corriere della Sera*, 4.1.17).

"Dobbiamo vaccinarci -conferma il medico Roberto Burioni, docente di virologia e microbiologia al San Raffaele- il vaccino contro il meningococco di tipo C è estremamente efficace, lo confermano i numeri: dove è stato usato in maniera estesa ha praticamente fatto sparire la malattia. Nel Regno Unito nel 1998 si verificarono circa 1.500 casi, dopo dieci anni di vaccinazioni a tappeto i casi sono scesi a 14. Stessa cosa in Olanda, dove in soli quattro anni i casi sono passati da circa 300 a 4. Ma la cosa più importante è che il calo c'è stato anche tra i non vaccinati, perché la vaccinazione a tappeto, soprattutto tra i giovani, fra cui il numero di portatori sani è cospicuo, non fa girare il batterio creando la cosiddetta immunità di gregge" (*Il Foglio*, 3.1.17).

Perché la meningite, in qualche caso, può colpire anche persone vaccinate? "Bisogna calcolare che ci sono dei non responder" spiega Giovanni Rezza, responsabile del dipartimento di Malattie infettive dell'Istituto supe-

riore di Sanità. Nessun vaccino ha un'efficacia del 100% nella totalità delle persone. E quindi può accadere che qualche vaccinato si ammalia. Tuttavia, rassicura Rezza, "la vaccinazione è l'unica arma che abbiamo per difenderci dal meningococco" e in ogni caso rappresenta una valida protezione: "Abbiamo osservato che i vaccinati che hanno sviluppato la malattia hanno avuto un decorso tendenzialmente molto più favorevole rispetto ai non vaccinati" (*Quotidiano Nazionale*, 2.1.17).

DOMANDA DI VACCINI IN CRESCITA

Nell'ultimo anno la domanda di vaccini contro i vari ceppi di meningococco è fortemente aumentata. In Lombardia, tra gennaio e novembre 2016, i cittadini che hanno deciso di comprare il farmaco per vaccinarsi contro la meningite di ceppo B sono stati 7.122 contro i 1.795 dello stesso periodo dell'anno precedente. In netto aumento anche gli acquisti del vaccino tetravalente: nel 2016 ne sono state richieste 1.177 confezioni contro le 204 del 2015. "Il vaccino -precisa il presidente di Federfarma Annarosa Racca- è in vendita solo dietro prescrizione medica" (*Corriere della Sera, Milano*, 5.1.17).

"In Europa i tipi predominanti di meningococco sono B e C, e in particolare i recenti casi sono stati dovuti al meningococco di tipo C; al contrario, in Africa i tipi di meningococco più

diffusi sono A, W-135 e X. Per cui è impossibile che gli immigrati abbiano qualcosa a che fare con l'aumento di meningiti in Toscana". Così il virologo Roberto Burioni sfata l'ennesima falsa credenza sulla meningite. "Qualche lettore -racconta- ha iniziato a inserire link di diversi documenti nei quali veniva descritta la presenza del ceppo C in Africa, avendo esso causato un'epidemia in Niger. Purtroppo, però, questi lettori avevano forse letto il contenuto del link, ma non lo avevano capito. Infatti il ceppo di meningococco che ha causato l'epidemia in Niger è effettivamente di tipo C, ma è un clone del tutto diverso da quello che viene isolato dai pazienti in Toscana". "La scienza non è democratica" ammonisce Burioni, perché "i dati scientifici non sono sottoposti a validazione elettorale: se anche il 99% del mondo votasse dicendo che due più due fa cinque, ancora continuerebbe a fare quattro" (*Corriere della Sera*, 5.1.17).

Come mai gli italiani sembrano passati da una crescente diffidenza a una affannosa corsa verso i vaccini? Secondo il farmacologo Silvio Garattini, la ragione è che "la scienza, intesa come una modalità per acquisire conoscenza, non fa parte della Cultura -con la C maiuscola- che in Italia rimane ancora di tipo letterario-filosofico-giuridico. Il problema forse sta tutto qui: senza avere conoscenza dei principi attraverso cui la scienza opera è difficile prendere decisioni sul modo con cui gestire la propria salute e quella dei figli". E ci si lascia travolgere dal flusso caotico di informazioni che passano attraverso la stampa, la televisione e soprattutto il web. "Nessuno vuole ovviamente introdurre censure o limitazioni alla libertà di pensiero, ma quando si tratta di salute individuale e collettiva forse

sarebbe importante una maggior sorveglianza. Non basta un comunicato del Ministero della Salute. Occorre un'azione capillare e forse una maggiore presenza dei professionisti e dei ricercatori per evitare che circolino informazioni chiaramente sbagliate e quindi nocive" (*Il Messaggero*, 5.1.17).

"È da criminali portare avanti campagne contro le vaccinazioni" afferma la scienziata Ilaria Capua, che sottolinea come la disinformazione rappresenti la forza di movimenti come il No Vax, che fa proseliti in Italia e all'estero. "Questi movimenti vanno combattuti. I vaccini sono la principale conquista del Ventesimo secolo". A volte, osserva l'intervistatore, sembra che alcune emergenze siano "gonfiate" per scopi commerciali. "Ci sono anche alcuni media che cavalcano l'emergenza per vendere più copie", risponde Capua. "Ma non scherziamo sulla salute. Se io individuo la possibilità che un virus faccia un salto di specie e, per esempio, passi dai polli all'uomo, devo predisporre con un certo anticipo un vaccino per impedire un'eventuale epidemia tra gli esseri umani. E lo devo fare anche se poi quel vaccino non verrà mai usato" (*Sette, Corriere della Sera*, 6.1.17).

LA PREVENZIONE IN FARMACIA

"Pensiamo a un sistema sanitario che si avvicina al cittadino anziché farlo muovere verso sé e dunque le farmacie saranno sempre più dispensatrici di servizi sul territorio". Lo dichiara il presidente di Federfarma Annarosa Racca, annunciando l'avvio di due nove attività di prevenzione nelle farmacie milanesi: i progetti "Melanoma", per il controllo dei nei sospetti, e la collaborazione con i Centri Antifumo per aiutare a smettere di fumare (*Il Giorno*, 3.1.17).

VARIE

Industria farmaceutica. È positivo il pre-consuntivo 2016 di Farminindustria. La produzione supera i 30 miliardi con una crescita a ottobre (su ottobre 2015) del 5,3% e una media del +2,3% in dieci mesi e gli ordini sono ancora in crescita nell'ultimo bimestre dell'anno per il solido incremento delle vendite all'estero. A fare da traino è l'export, che tocca quota 21,3 miliardi. Nelle esportazioni il comparto farmaceutico è quello che cre-

sce di più nel panorama industriale italiano e anche rispetto alla media europea (*Il Sole 24 Ore*, 5.1.17).

Ricerca scientifica. "Sarà un anno davvero molto ricco di novità sotto il profilo sia della ricerca, sia delle applicazioni terapeutiche" afferma lo scienziato Carlo Alberto Redi. "Molto probabilmente quelle più importanti e significative arriveranno dal settore delle cellule staminali e della cosiddetta medicina rigenerativa. La riprogrammazione delle cellule staminali e la capacità di farle sviluppare in un tipo di tessuto piuttosto che in un altro, è ormai diventata quasi una routine. Ormai si sta lentamente passando dalle semplici colture in provetta alla realizzazione dei primi "organoidi", di qualcosa che comincia cioè a somigliare all'organo completo. Le tecnologie di stampa 3D permettono poi di organizzare le cellule anche nello spazio e questo rappresenta una interessante evoluzione" (*Il Messaggero*, 31.12.16). (US.SM - 347/11 - 11.1.17)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*



Ha il piacere di informare i Sigg. Farmacisti
di aver iniziato la commercializzazione di

epaRITION®

Integratore alimentare a base di L-Glutatione ridotto con edulcoranti

Confezioni:

30 compresse sublinguali 100 mg: € 21,00
20 bustine di granulato sublinguale 250 mg: € 25,00

Il prodotto è supportato da una specifica informazione scientifica presso la Classe Medica su tutto il territorio nazionale.

Piam Farmaceutici S.p.A. - Via Fieschi, 8/7 - 16121 Genova
Tel. 010/518621 - Fax 010/355734 - sito: www.piamfarmaceutici.com

LEGGE DI BILANCIO 2017: PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE

Precedenti: n. 14544/477 del 15 novembre 2016, n. 13953/461 del 4 novembre 2016 e n. 13622/445 del 27 ottobre 2016.

Sul Supplemento Ordinario n. 57 della G.U., Serie generale, n. 297 del 21.12.2016 è stata pubblicata la *Legge 11 dicembre 2016, n. 232*, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, la cosiddetta Legge di bilancio 2017. Le norme riguardanti il settore sanitario sono contenute all'articolo 1, commi 382-412. Si riepilogano le misure di più diretto interesse per le farmacie.

Attivazione Fascicolo sanitario elettronico (commi 382-384)

L'Agenzia per l'Italia digitale si occuperà della progettazione dell'infrastruttura nazionale necessaria a garantire l'interoperabilità dei Fse regionali, la cui realizzazione è curata dal Mef attraverso il Sistema Tessera sanitaria (Ts), con l'obiettivo di assicurare:

- l'interoperabilità dei Fse e dei dossier farmaceutici regionali;
- l'identificazione dell'assistito tramite l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti, in corso di realizzazione nell'ambito del Sistema Ts;
- l'inserimento nei Fse e nei dossier farmaceutici regionali, tramite il Sistema Ts, dei dati relativi a esenzioni, prescrizioni, prestazioni di farmaceutica e specialistica a carico del Ssn, certificati di malattia telematici, prestazioni di assistenza protesica, termale e integrativa.

Per progettazione e realizzazione del sistema di interoperabilità dei Fse sono stanziati 2,5 milioni di euro l'anno dal 2017.

Finanziamento Fondo sanitario nazionale (comma 392)

Il finanziamento del Fondo sanitario nazionale per il triennio 2017-2019 è individuato come segue:

- 2017: 113 miliardi di euro (2 miliardi in più rispetto al 2016)
- 2018: 114 miliardi
- 2019: 115 miliardi.

Governo della spesa farmaceutica (revisione dei tetti di spesa; commi 397-399)

A decorrere dal 2017 vengono istituiti:

- il “**tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti**” che comprende tutti i farmaci acquistati direttamente dalle strutture pubbliche indipendentemente dalle modalità di distribuzione e viene fissato nella misura del **6,89% del finanziamento del Ssn**, cui concorre lo Stato inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale;
- il “**tetto della spesa farmaceutica convenzionata**” che comprende solo la spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime convenzionale e viene fissato nella misura del **7,96% del**

finanziamento Ssn, cui concorre lo Stato inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale.

Fondo farmaci innovativi (comma 400)

A decorrere dal 2017 è istituito un Fondo di 500 milioni di euro annui per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di medicinali innovativi.

Fondo farmaci oncologici innovativi (comma 401)

A decorrere dal 2017 è istituito un Fondo di 500 milioni di euro annui per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di medicinali oncologici innovativi.

Definizione di innovatività e eccedenze di spesa (c. 402-406)

I criteri per la classificazione dei farmaci innovativi sono stabiliti con determinazione del direttore generale Aifa, previo parere della Commissione Tecnico-Scientifica (Cts) dell'Aifa stessa. Il criterio di innovatività permane per un massimo di 36 mesi. La spesa per farmaci innovativi eccedente gli importi dei fondi di cui ai commi 400 e 401 concorre alla determinazione del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti.

Modalità di acquisto ed erogazione dei medicinali biosimilari (comma 407)

La biosimilarità rispetto a un farmaco biologico deve essere accertata dall'Ema o dall'Aifa. Non è consentita la sostituibilità automatica tra farmaco biologico e biosimilare e tra biosimilari. Nelle procedure pubbliche di acquisto di biosimilari non possono essere messi a gara nel medesimo lotto principi attivi differenti anche se con pari indicazioni terapeutiche. Quando i medicinali biologici e biosimilari con il medesimo principio attivo sono più di tre, le procedure pubbliche di acquisto devono svolgersi mediante accordi-quadro con tutti i produttori. I pazienti devono essere trattati con uno dei primi tre farmaci nella graduatoria dell'accordo-quadro, stilata in base alla convenienza economica per il Ssn. Il medico è comunque libero di prescrivere il farmaco inserito in graduatoria che ritiene idoneo a garantire la continuità terapeutica nei pazienti.

Finanziamento per l'acquisto di vaccini (comma 408)

A decorrere dal 2017 è destinato un finanziamento specifico all'interno del Fsn per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di vaccini. Gli importi sono così stabiliti:

- 2017: 100 milioni di euro
 - 2018: 127 milioni di euro
 - 2019: 186 milioni di euro.
- (URIS.PB - 16609/544 - 28.12.16)

DL COLLEGATO ALLA LEGGE DI BILANCIO

Le disposizioni di natura fiscale

Il Parlamento ha convertito in legge con diverse modifiche, il Decreto 193/2016, collegato alla manovra di bilancio per il 2017. A partire dal 1° luglio 2017, Equitalia verrà soppressa e dalla stessa data sarà affidata all'Agenzia delle entrate, tramite Agenzia delle entrate-Riscossione, la funzione di riscossione nazionale. È stato prorogato al 30 giugno 2017 il termine di operatività delle vigenti disposizioni in materia di riscossione delle entrate locali.

Dal 1° gennaio 2017, viene abolito lo "spesometro" e sono introdotti due nuovi adempimenti con periodicità trimestrale: la comunicazione analitica dei dati delle fatture emesse e ricevute e la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva.

Viene estesa la possibilità per il contribuente di presentare la dichiarazione integrativa a favore anche oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo, entro il termine per l'accertamento fiscale.

Viene prevista la definizione agevolata (rottamazione delle cartelle) dei carichi affidati agli agenti della riscossione negli anni compresi tra il 2000 e il 2016, mediante il pagamento delle somme iscritte a ruolo a titolo di capitale, di interessi legali e di remunerazione del servizio di riscossione. Per accedere a tale definizione va presentata un'apposita dichiarazione, entro il 31 marzo 2017. Sono stati riaperti i termini, fino al 31 luglio 2017, per aderire alla procedura di collaborazione volontaria (voluntary disclosure - bis). Essa si applica, sia per l'emersione di attività estere, sia per le violazioni dichiarative relative a imposte erariali. Le violazioni sanabili sono quelle commesse fino al 30 settembre 2016.

Dal periodo d'imposta 2017 saranno aboliti gli studi di settore, che verranno sostituiti con gli indici sintetici di affidabilità fiscale, individuati con decreto del Mef. Infine, sono state introdotte numerose misure di semplificazione fiscale.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 13568/441 del 26/10/2016 e n. 13807/454 del 2/11/2016.

Sul S.O n. 53 alla G.U. n. 282 del 2 dicembre scorso è stato pubblicato il testo coordinato della Legge 1° dicembre 2016 n. 225, con cui è stato convertito, con modificazioni, il Decreto legge 193/2016, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", sui cui contenuti si è riferito con la circolare prot. n. 13807/454 del 2/11/2016.

Si riporta, di seguito, una sintesi delle principali modifiche apportate al testo del provvedimento durante l'iter di conversione, segnalando che le stesse hanno efficacia dal 3 dicembre 2016, giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

• **Soppressione di Equitalia (Art. 1)** - Sono stati disposti, a decorrere dal 1° luglio 2017, lo scioglimento di Equitalia e l'istituzione dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, ente pubblico economico sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Mef. Sono stati previsti, inoltre, il trasferimento, al nuovo ente, del personale in servizio presso la società del gruppo Equitalia e la nomina a commissario straordinario, entro il 30 aprile 2017, dell'amministratore delegato di Equitalia, per l'adozione dello statuto e la gestione della fase transitoria.

• **Disposizioni in materia di riscossione locale (Art. 2)** - È stata prorogata al 30 giugno 2017 la possibilità per gli enti locali e per le società da essi partecipate, di avvalersi di Equitalia per la riscossione delle proprie entrate. Conseguentemente, a decorrere dal 1° luglio 2017, è prevista la possibilità, per gli enti locali, di deliberare l'affidamento, al nuovo ente, delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle proprie entrate.

• **Potenziamento della riscossione (Art. 3)** - L'articolo in esame non ha subito modifiche in sede di conversione; pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'Agenzia delle entrate può utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali è autorizzata ad accedere sulla base di specifiche disposizioni di legge. All'articolo 72-ter del Dpr 602/1973, viene inserito il comma 2-ter, che concede la possibilità all'Agenzia delle entrate di acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell'Inps.

• **Disposizioni recanti misure per il recupero dell'evasione (Art. 4)** - A decorrere dal 1° gennaio 2017, viene prevista, da una parte, l'abrogazione, per i soggetti passivi Iva, della comunicazione dell'elenco clienti e fornitori (il cosiddetto spesometro) e, dall'altra, l'introduzione di due nuovi adempimenti, da effettuare trimestralmente in via telematica, ossia:

- la comunicazione analitica dei dati delle fatture emesse e ricevute
- la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva. In sede di conversione sono state, poi, apportate le seguenti modifiche alla disciplina in oggetto:
- sono stati corretti i termini per la trasmissione delle comunicazioni dei dati delle fatture; in particolare, quella relativa al secondo trimestre andrà effettuata entro il 16 settembre (in luogo del 31 agosto), mentre, quella relativa all'ultimo trimestre, dovrà essere effettuata entro il mese di febbraio (e non più entro il 28 febbraio)
- per il primo anno di applicazione, è stato previsto che la comunicazione relativa al primo semestre sia effettuata entro il 25 luglio 2017
- viene anticipata di un anno la soppressione dell'adempimento relativo alla comunicazione delle operazioni intercorse con operatori economici situati in Paesi cosiddetti "black list". L'Agenzia delle entrate rende disponibili ai contribuenti le informazioni relative ai dati comunicati, segnalando eventuali incoerenze, anche con riferimento ai versamenti effettuati. In tal caso, il contribuente potrà fornire i necessari chiarimenti oppure versare quanto dovuto avvalendosi del ravvedimento operoso.

A favore dei soggetti in attività nell'anno d'imposta 2017 e con un volume d'affari non superiore a euro 50.000, viene riconosciuto un credito d'imposta di euro 100 per l'adeguamento tecnologico finalizzato all'effettuazione delle comunicazioni dei dati delle fatture e delle comunicazioni Iva periodiche. A favore dei soggetti che hanno esercitato l'opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri il credito è incrementato di euro 50. Sono previste, inoltre, specifiche sanzioni in caso di omessa, incompleta o infedele comunicazione delle fatture e dei dati delle liquidazioni.

In sede di conversione, sono state apportate le seguenti

modifiche:

- è stata estesa la possibilità di usufruire del credito d'imposta per l'adeguamento tecnologico anche a coloro che esercitano l'opzione per la fatturazione elettronica tra privati (B2B)
- viene attribuito un ulteriore credito d'imposta di euro 50 -per un solo anno- a favore di coloro che esercitano l'opzione per la trasmissione telematica delle fatture elettroniche attraverso lo SdI
- sono ridotte le sanzioni amministrative applicabili in caso di violazione delle norme in materia di comunicazione dei dati delle fatture e dei dati delle liquidazioni; in caso di omessa o errata trasmissione delle fatture è prevista la sanzione di euro 2 per ciascuna fattura, con un massimo di euro 1.000 per ciascun trimestre; la sanzione è ridotta alla metà, con un massimo di euro 500, in caso di correzione della trasmissione entro quindici giorni dalla scadenza; per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione dei dati delle liquidazioni si applica la sanzione da euro 500 a euro 2.000, con riduzione alla metà in caso di trasmissione corretta nei quindici giorni successivi.

A decorrere dal 1° gennaio 2017, oltre allo "spesometro", vengono eliminati alcuni adempimenti, quali la comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai contratti stipulati dalle società di leasing e la comunicazione delle operazioni intercorse con operatori economici situati in Paesi cosiddetti black list (come detto, l'abrogazione è stata anticipata di un anno).

Vengono inoltre semplificati gli adempimenti relativi alle comunicazioni delle operazioni intracomunitarie, mentre la dichiarazione annuale Iva, a decorrere dal 2017, deve essere presentata nel periodo tra il 1° febbraio e il 30 aprile.

La memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi, già rese obbligatorie, a decorrere dal 1° aprile 2017, per i soggetti passivi che effettuano cessioni di beni tramite distributori automatici, *sono estese anche ai soggetti passivi che effettuano prestazioni di servizi tramite distributori automatici*. È altresì prorogata fino al 31 dicembre 2017 la disciplina relativa alla trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri per le imprese che operano nel settore della Gdo, a favore delle imprese che abbiano esercitato l'opzione entro il 31 dicembre 2016.

In sede di conversione è stato stabilito che *i termini di decadenza per gli accertamenti in tema di imposta sui redditi e di Iva sono ridotti di due anni, in luogo di un anno, in caso di trasmissione telematica delle fatture o dei relativi dati e dei corrispettivi*.

Infine, sempre in sede di conversione, è stato esteso agli anni 2018 e 2019 l'incentivo previsto per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario pari al 100% del riscosso

• **Dichiarazione integrativa a favore (Art. 5)** - L'articolo in esame estende la possibilità per il contribuente di presentare la dichiarazione integrativa a favore (per Irpef, Irap e sostituti d'imposta) anche oltre il termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo. Il credito eventualmente emergente dalla dichiarazione presentata oltre detto termine, potrà essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa. Resta ferma, comunque, l'applicazione delle sanzioni

ridotte.

La dichiarazione annuale Iva può essere integrata in senso favorevole entro i termini previsti per l'accertamento. L'eventuale credito derivante da un minor debito o da un maggior credito, emergente dalla dichiarazione integrativa presentata entro il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo, può essere portato in detrazione in sede di liquidazione periodica o nella dichiarazione annuale, oppure utilizzato in compensazione o chiesto a rimborso se ricorrono i presupposti. Anche in tal caso resta ferma l'applicazione delle sanzioni ridotte.

Con le modifiche apportate in sede di conversione, non è più richiesta l'indicazione dell'eventuale utilizzo del credito già effettuato in compensazione nella dichiarazione relativa al periodo di imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa, salvo il diritto di far valere in sede di accertamento o di giudizio eventuali errori.

Infine, viene modificata la disciplina relativa allo scomputo dall'imposta delle ritenute alla fonte a titolo d'acconto e sui redditi sottoposti a tassazione separata. In particolare, per le ritenute operate nell'anno successivo a quello di competenza dei redditi ma anteriormente alla presentazione della dichiarazione, si consente di scegliere se scomputarle dall'imposta relativa al periodo di competenza dei redditi, ovvero dall'imposta dovuta nel periodo di imposta nel quale le ritenute sono state operate.

• **Definizione agevolata (Art. 6)** - Viene consentita la definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione, prevedendo la possibilità, per il contribuente che aderisce alla procedura, di pagare solo le somme iscritte a ruolo a titolo di capitale, di interessi legali e di remunerazione del servizio di riscossione, con l'esclusione, quindi, delle sanzioni, degli interessi di mora e delle sanzioni e delle somme aggiuntive gravanti su crediti previdenziali.

Con la conversione in legge del decreto, sono state apportate diverse e rilevanti modifiche.

Innanzitutto, viene stabilito che *sono definibili con modalità agevolata tutti i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016 e non più, dunque, solo quelli iscritti a ruolo nel periodo 2000-2015*.

Per quanto riguarda il pagamento, la norma prevede che il 70% delle somme complessivamente dovute dovrà essere versato nell'anno 2017 e il restante 30% nell'anno 2018, in rate di pari ammontare, nel numero massimo di tre nel 2017 e due nel 2018, sulle quali sono dovuti interessi al tasso del 4,5% annuo a decorrere dal 1° agosto 2017

Come già stabilito nel testo originario del Decreto legge 193/2016, per poter aderire alla definizione agevolata, il contribuente dovrà presentare un'apposita dichiarazione, con la quale manifesta la propria volontà di avvalersi della definizione agevolata. In sede di conversione in legge, viene *prorogato il termine per presentare la dichiarazione, dal 22 gennaio al 31 marzo 2017* e viene chiarito che entro la medesima data è possibile integrare la dichiarazione eventualmente già presentata. La norma prevede, inoltre, che l'agente della riscossione deve comunicare gli importi dovuti a ciascun contribuente che presenti la relativa istanza.

Con le modifiche apportate in sede di conversione, viene fissato al 31 maggio 2017 il termine entro cui l'agente della riscossione comunica ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, il numero e la scadenza delle rate. Vengono specificate le date di scadenza delle singole rate con riferimento a ciascuno dei due anni 2017 e 2018. Viene, inoltre, precisato quali informazioni devono essere fornite dagli agenti della riscossione ai debitori, e in quali sedi, per individuare i carichi definibili.

Entro la data del 28 febbraio 2017, l'agente della riscossione deve comunicare al debitore i carichi, affidati nel 2016, per quali non risulti ancora notificata la cartella di pagamento, l'avviso di accertamento o di addebito (quest'ultimo con riferimento ai crediti previdenziali).

Nel corso dell'iter parlamentare, è stato chiarito che resta comunque rateizzabile, in deroga alla disciplina generale, il carico per cui il debitore è decaduto dalla definizione agevolata per mancato/inesatto pagamento: tale deroga opera se si tratta di carichi non precedentemente rateizzati e a condizione che siano trascorsi meno di sessanta giorni tra la notifica dell'atto esecutivo e la dichiarazione di volersi avvalere della rateizzazione.

Viene precisato, infine, che la presentazione della domanda di definizione agevolata consente di sospendere, fino alla scadenza della prima o dell'unica rata, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni, se scadono successivamente al 31 dicembre 2016.

• **Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali (Art. 6-ter)** - Con il nuovo articolo viene stabilito che, con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane e dei Comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati, negli anni dal 2000 al 2016, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione, i medesimi enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in esame, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Entro trenta giorni, gli enti territoriali devono, tuttavia, darne notizia mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale.

• **Riapertura dei termini della procedura di collaborazione volontaria ("voluntary disclosure") e norme collegate (Art. 7)** - Vengono riaperti i termini per esperire la procedura di voluntary disclosure in una finestra temporale che va dal 24 ottobre 2016 (data di entrata in vigore del DL 193/2016) al 31 luglio 2017 e potrà riguardare sia l'emersione di attività estere, sia le violazioni dichiarative relative a imposte erariali.

Con la conversione in legge, sono state apportate rilevanti modifiche alla disciplina. In primis, viene prevista la possibilità di presentare istanza, limitatamente alle violazioni dichiarative per le attività detenute all'estero, anche se, in precedenza, è stata presentata domanda, entro il 30 novembre 2015, per le attività detenute in Italia. Analogamente, viene prevista la possibilità di presentare istanza per la collaborazione volontaria nazionale anche se in precedenza ci si è avvalsi della voluntary disclosure limitatamente ai profili internazionali.

Nel caso in cui la collaborazione volontaria riguardi i contanti o

valori al portatore, la norma prevede la presunzione, salvo prova contraria, che essi siano derivati da redditi conseguiti, in quote costanti, a seguito di violazione degli obblighi di dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi e relative addizionali, delle imposte sostitutive, dell'Irap e dell'Iva, nonché di violazioni relative alla dichiarazione dei sostituti di imposta, commesse nell'anno 2015 e nei quattro periodi d'imposta precedenti. Il comma 2 dispone che le norme attuative sono adottate entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione.

Per i contribuenti che si sono avvalsi della voluntary disclosure non si applicano le sanzioni in caso di omissione delle dichiarazioni per gli investimenti all'estero e per le attività estere di natura finanziaria (da indicare nel quadro RW) per i periodi d'imposta successivi a quelli per i quali si sono perfezionati gli adempimenti connessi alla dichiarazione volontaria, a condizione che gli adempimenti siano adottati entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto.

• **Soppressione degli studi di settore (Art. 7-bis)** - Viene stabilita l'abolizione degli studi di settore, in sostituzione dei quali sono introdotti, a decorrere dal periodo d'imposta 2017, indici sintetici di affidabilità fiscale, da prevedersi con apposito decreto ministeriale, attraverso i quali vengono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili, anche in termini di esclusione o riduzione dei termini per gli accertamenti, al fine di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e il rafforzamento della collaborazione tra l'Amministrazione finanziaria e contribuenti (cfr. circolare Federfarma prot. n. 11971/399 del 21/9/2016).

• **Disposizioni in materia di semplificazione fiscale (Art. 7-quater)** - L'articolo prevede diverse disposizioni di semplificazione fiscale. In particolare, il comma 1 prevede l'eliminazione della presunzione legale relativa ai compensi dei professionisti in riferimento ai rapporti bancari, anche con riguardo ai versamenti. Per le imprese viene indicato un parametro quantitativo oltre il quale scatta la presunzione di evasione per i prelievi o i versamenti di importo superiore a euro 1.000 giornalieri e a euro 5.000 mensili.

Il comma 5 include, tra le spese deducibili dal reddito di lavoro autonomo, a decorrere dal periodo d'imposta 2017, quelle relative alle prestazioni di viaggio e di trasporto.

La disciplina dettata dai commi 6, 7 e 8 prevede la notifica, mediante posta elettronica certificata (Pec), degli avvisi di accertamento e degli altri atti che devono essere notificati alle imprese individuali, alle società o ai professionisti.

I commi da 9 a 13 aggiornano la disciplina prevista per la notifica, mediante Pec, della cartella di pagamento, con il riferimento all'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata.

Il comma 14 posticipa, dal 28 febbraio al 31 marzo di ciascun anno, il termine per la consegna, ai soggetti interessati, della certificazione unica dei sostituti d'imposta, a decorrere dal 2017 con riferimento alle certificazioni relative al 2016.

Il comma 16 prevede la sospensione dei termini, dal 1° al 31 agosto, per la trasmissione dei documenti e delle informazioni richiesti ai contribuenti dall'Agenzia delle entrate o da altri enti impositori, esclusi quelli relativi alle richieste effettuate nel corso

delle attività di accesso, ispezione e verifica, nonché delle procedure di rimborso ai fini dell'Iva.

Il comma 17 prevede, invece, la sospensione, dal 1° agosto al 4 settembre, del termine di trenta giorni per il pagamento delle somme dovute, rispettivamente, a seguito dei controlli automatici, dei controlli formali e della liquidazione delle imposte sui redditi assoggettati a tassazione separata.

Il comma 18 prevede la possibilità di cumulare i termini di sospensione dell'accertamento con adesione al periodo di sospensione feriale dell'attività giurisdizionale.

Il comma 19 *posticipa, dall'anno 2017, dal 16 al 30 giugno il termine per il versamento a saldo dell'Irpef e dell'Irap; sposta dal giorno 16 all'ultimo giorno del mese di riferimento i versamenti Ires e Irap* ed elimina dalle disposizioni in materia di versamenti il riferimento alle dichiarazioni unificate.

Il comma 21 sopprime la comunicazione degli acquisti senza addebito di Iva effettuati nella Repubblica di San Marino da parte degli operatori economici italiani, soggetti passivi Iva, mentre il comma 22 ne prevede l'applicazione a decorrere dalle comunicazioni relative al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2016.

Il comma 23 dispone che non debbano essere indicati nella dichiarazione dei redditi gli immobili situati all'estero, per i quali non siano intervenute variazioni nel corso del periodo d'imposta, mentre rimane fermo l'obbligo di indicare, in dichiarazione, i versamenti relativi all'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (Ivie).

Il comma 24, in tema di cedolare secca sugli affitti, stabilisce che la mancata presentazione della comunicazione relativa alla proroga del contratto, ferma l'applicazione della sanzione, non comporta la revoca dell'opzione esercitata in sede di registrazione del contratto di locazione, qualora il contribuente abbia mantenuto un comportamento coerente con la volontà di optare per il regime della cedolare secca, effettuando i relativi versamenti e dichiarando i redditi da cedolare secca nel relativo quadro della dichiarazione dei redditi.

Il comma 29 chiarisce che, per le opzioni da comunicare con dichiarazione dei redditi, ove l'adempimento non sia tempestivamente eseguito, è comunque possibile accedere all'opzione, purché non vi sia stato un inizio di attività di accertamento o di contestazione di sanzioni da parte dell'Amministrazione e in presenza di specifiche condizioni di legge (presenza dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento; comunicazione effettuata entro il termine della prima dichiarazione utile; pagamento delle sanzioni nella misura minima, ai sensi dell'articolo 2 del D.I. n. 16 del 2012).

Il comma 31 sopprime l'obbligo del modello F24 telematico per i pagamenti superiori a euro 1.000, mentre il comma 32 innalza a euro 30.000, l'ammontare dei rimborsi Iva subordinati a prestazione di apposita garanzia da parte del beneficiario.

Il comma 44 interviene sulla disciplina Iva della cessazione di attività, modificando la procedura per la chiusura delle partite Iva inattive. Viene, quindi, previsto che, in luogo della vigente procedura, che prevede esplicitamente un contraddittorio tra l'Agenzia e il contribuente (con preventiva comunicazione della chiusura della partita Iva ai soggetti che non abbiano presentato la dichiarazione di cessazione di attività e possibilità, da parte di questi ultimi, di fornire

rilievi e chiarimenti all'erario), la modifica in esame prevede la chiusura d'ufficio delle partite Iva dei soggetti che non risultano aver esercitato, nelle tre annualità precedenti, attività d'impresa ovvero attività artistiche o professionali.

Vengono fatti salvi gli ordinari poteri di controllo e accertamento dell'Amministrazione finanziaria e si demanda a un provvedimento dell'Agenzia delle entrate l'individuazione dei criteri e delle modalità di applicazione delle nuove norme, mantenendo forme di comunicazione preventiva al contribuente.

Il comma 45 elimina le sanzioni previste per la mancata presentazione della dichiarazione di cessazione di attività a fini Iva. Il comma 46 modifica la disciplina dei Caf e dei professionisti abilitati alla trasmissione delle dichiarazioni dei contribuenti.

Il comma 47 modifica la disciplina della dichiarazione precompilata, di fatto posticipando al 23 luglio di ciascun anno la possibilità dei contribuenti di inviare all'Agenzia delle entrate direttamente, in via telematica, la dichiarazione precompilata senza che questo determini la tardività della presentazione.

Il comma 48, infine, prevede che, in caso di infedeltà del visto sulle dichiarazioni elaborate dai Caf e dai professionisti, questi ultimi possano produrre una dichiarazione rettificativa o una comunicazione rettificata, anche dopo il termine del 10 novembre previsto dalla legislazione vigente, sempre che non sia stata già sollevata qualche contestazione sull'infedeltà del visto. In tal caso è dovuta la sola sanzione, riducibile ai sensi delle norme previste per il ravvedimento operoso.

(UTP.LC - 16173/528 - 19.12.16)

D.L. "MILLEPROROGHE"

Remunerazione, governance, Sistri

È stato pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016 il Decreto-Legge 30 dicembre 2016 n. 244 cosiddetto "Milleproroghe", con il quale sono state accolte anche alcune richieste di proroghe più volte sollecitate dalla Federfarma, in particolare per quanto riguarda la remunerazione, la governance farmaceutica e il Sistri.

Remunerazione - Art. 7, comma 2

Come già anticipato, il provvedimento, tra le varie misure, contiene all'art. 7, comma 2, la proroga al 31 dicembre 2017 del termine per la revisione del metodo della remunerazione della filiera del farmaco. Viene così concesso alla filiera un ulteriore anno di tempo per individuare un possibile accordo con le altre componenti del settore e dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, sulla base dei criteri già stabiliti dall'articolo 11, comma 6-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010. Tali norme, come si ricorderà, prevedevano l'introduzione di un modello di remunerazione per la farmacia sui farmaci erogati in regime di Ssn basato su una quota fissa per confezione e una ridotta quota percentuale.

La proroga è stata concessa anche in considerazione delle tesi formulate da Federfarma al ministro della Salute, sia a livello politico sia tecnico. A giudizio di Federfarma, infatti, appare necessario coordinare la problematica relativa alla remunerazione delle

CODEX

Saccharomyces boulardii



CNCM I-745®



Pronti per la campagna pubblicitaria su tutte le reti nazionali:

6 settimane dal **29 gennaio** all'11 marzo

+ di 2000 spot

138 Milioni di contatti

Codex, farmaco probiotico a base di *Saccharomyces boulardii* CNCM I-745, (CEPPO UNICO SELEZIONATO)
Codex è anche **disponibile con il pratico formato in blister**, perfetto per garantire la conservazione della sua qualità.

GAMMA FORMATI DISPONIBILI A MERCATO



Per la gestione della diarrea acuta

A.I.C. n. 029032036
10 bustine



Senza glutine

A.I.C. n. 029032012
Flacone 10 capsule
VIENE SOSTITUITO
da A.I.C. n. 029032051
Blister 10 Capsule

Per profilassi e terapia

A.I.C. n. 029032048
20 bustine



Senza glutine

A.I.C. n. 029032024
Flacone 20 capsule
VIENE SOSTITUITO
da A.I.C. n. 029032063
Blister 20 Capsule

CODEX
Saccharomyces boulardii

Zambon

farmacie prevista dalla normativa in commento e che, come è noto, si limita ai farmaci erogati in regime convenzionale, con la rapida evoluzione dei modelli distributivi e, in particolare, con la forte crescita, che si registra in questi ultimi tempi, nell'ambito della Dpc. In tal senso, appare necessario superare la logica dei compartimenti stagni (remunerazione convenzionale, remunerazione Dpc e remunerazione dei servizi) per affrontare la questione in termini complessivi e coordinati, circostanza possibile solo a seguito della ripresa delle trattative per il rinnovo convenzionale. In tale ambito, che vede come protagoniste le Regioni, sarà possibile individuare, anche con l'ausilio tecnico dell'Aifa, una soluzione che tenga conto della complessità del rapporto Farmacia/Ssn. Mantenere in vita la possibilità prevista dalla legge 135/2012, ora prorogata al 31 dicembre 2017, appare l'unica possibilità per operare nel senso su descritto, evitando di compiere scelte settoriali che non tengano conto della complessità e della interdipendenza delle diverse forme retributive.

Governance della spesa farmaceutica - Art. 7, comma 1

Nel medesimo provvedimento è previsto anche il rinvio al 31 dicembre 2017 della ridefinizione, prevista dal comma 1 dell'articolo 21 del D.L. n. 113 del 24 giugno 2016 (cfr. circolare prot.n.8987/294 del 30 giugno 2016), del meccanismo di governance della spesa farmaceutica, tramite cui superare lo strumento del payback e la relativa procedura di ripiano. Anche in questo specifico argomento l'attività espletata da Federfarma sul piano politico (in particolare con la partecipazione al tavolo della farmaceutica) e giudiziario ha consentito di far pesare il contributo della categoria.

Sistri - Art. 12, comma 1

La sospensione dell'apparato sanzionatorio del Sistri, precedentemente fissata al 31 dicembre 2016 (cfr. circolare Federfarma prot. n. 2877/93 del 1 marzo 2016), ha subito un'ulteriore slittamento con il decreto in oggetto, in quanto l'art. 12, comma 1, di tale provvedimento ha **prorogato fino alla data di subentro nella gestione del Sistri del nuovo concessionario (al posto della Selex) e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, il periodo del cosiddetto "doppio regime", che impone alle aziende obbligate al Sistri di garantire sia le scritture elettroniche, sia quelle cartacee (ossia la compilazione del registro di carico e scarico, del formulario di trasporto e del Mud).**

Conseguentemente, l'applicabilità del sistema sanzionatorio del Sistri, per le farmacie obbligate a tale sistema, prevede che:

- **sino alla data di subentro nella gestione del Sistri del nuovo concessionario e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, non si applicheranno le sanzioni relative al Sistri previste dall'art. 260- bis del D. Lgs. 152/06 dai commi da 3 a 9**, ossia quelle concernenti le comunicazioni incomplete e inesatte e l'alterazione dei dispositivi, l'omessa compilazione del registro cronologico e della scheda Sistri "Area Movimentazione". Pertanto, tali sanzioni dovrebbero, presumibilmente, trovare applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Si ritiene opportuno ricordare che durante il suddetto periodo saranno pertanto applicabili le sanzioni connesse agli adempimenti cartacei. Si ricorda, inoltre, che **sono già in vigore, dal 1° aprile**

2015, le sanzioni previste dal citato art. 260-*bis* commi 1 e 2 ossia quelle relative ai soggetti obbligati al Sistri che **omettono di iscriversi o di pagare il contributo per l'iscrizione**. A quest'ultimo riguardo, il Decreto Milleproroghe ha previsto che **l'importo di tali sanzioni venga ridotto del 50% fino alla data di subentro nella gestione del Sistri del nuovo concessionario, e comunque non oltre il 31 dicembre 2017**. Si ricorda, infine, che, in base al D.M. 24 Aprile 2014, **le farmacie fino a 10 dipendenti, anche se producono rifiuti pericolosi, non sono obbligate ad iscriversi al Sistri**, fermo restando il mantenimento degli obblighi riferiti ai cd. adempimenti cartacei. (UE.AA - 94/5 - 3.1.17)

TERAPIA DEL DOLORE

Questionario Fondazione Gigi Ghirotti

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 6314/204 del 9 maggio 2016.

Federfarma comunica che il 31 gennaio 2017 scade il termine per l'invio delle copie del questionario in materia di terapia del dolore, predisposto dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti e dalla Fondazione Isal e trasmesso con la circolare citata alla voce "Precedenti" (vedasi il sito www.federfarma.it). Il questionario è volto a valutare il grado di conoscenza delle possibilità offerte dalla legge n. 38/2010 concernente "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" da parte di pazienti maggiorenni e il loro grado di soddisfazione in caso abbiano avuto accesso a un centro specialistico. La suddetta legge, infatti, pur finalizzata a favorire un agevole accesso ai farmaci antidolorifici e alle cure palliative, non appare ancora adeguatamente conosciuta e applicata sul territorio.

Il questionario è distribuito, oltre che nelle farmacie, negli ospedali, negli ambulatori medici, nei centri antidolore e negli hospices e può essere compilato dal paziente, da un familiare o da un operatore sanitario. Le farmacie sono invitate a stampare il questionario dal sito Federfarma, a favorirne la compilazione da parte di soggetti interessati e a inviarlo a Federfarma nazionale, via fax, al n. 06.70476587, o via mail all'indirizzo box@federfarma.it.

Nel mese di marzo del 2017 i risultati ottenuti dall'analisi dei questionari saranno presentati pubblicamente, con l'obiettivo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità competenti su un tema di grande rilevanza, qual è quello del trattamento del dolore severo in pazienti gravi o terminali. È importante che, anche su questo fronte, le farmacie confermino il proprio impegno e la propria attenzione nei confronti delle persone più fragili, quali anziani e malati gravi. Si invitano, quindi, i colleghi a voler stampare il questionario e sottoporlo all'attenzione dei propri pazienti potenzialmente interessati, assistendoli eventualmente anche nella compilazione. Le farmacie sono inoltre invitate a fornire ai pazienti interessati o ai loro familiari informazioni sui centri specializzati presenti sul proprio territorio, il cui elenco è reperibile sul sito internet del ministero della Salute al seguente link: www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?lingua=italiano&area=curePalliativeTerapiaDolore. Nella medesima sezione sono riportate anche informazioni sui contenuti

ENPAF: CIRCOLARE SUNIFAR LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO

Cari Colleghi,
è nostra cura informarVi che, alla stessa stregua di quanto avvenuto in analoghe precedenti occasioni (cfr. Circolari Federfarma-Sunifar prot. nn. 17016/2 del 26/10/2010, 239/1 dell'8/1/2014, 465/2 del 10/1/2014 e 13246/3 del 13/10/2015), il Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf, nella riunione del 15 dicembre 2016, ha adottato la deliberazione n. 71 con la quale è stata disposta l'erogazione di un contributo assistenziale una tantum, a favore dei titolari o soci di farmacie rurali sussidiate a basso reddito, ubicate in Comuni o frazioni con popolazione non superiore a 1.200 abitanti, che dall'anno 2014 siano titolari o soci della medesima farmacia rurale e che, per tale motivazione, siano tenuti al versamento del contributo previdenziale a quota intera nel triennio 2014-2016, in regola col versamento della contribuzione Enpaf dell'anno corrente e, nei limiti della prescrizione, non abbiano una morosità pregressa pari o superiore a 1/4 del contributo previdenziale dovuto per ciascun anno.

Come già avvenuto in passato, l'iniziativa deliberata dall'Ente anche grazie all'impegno e alle costanti sollecitazioni di Federfarma-Sunifar, riconosce un sostegno finanziario a quei titolari che si trovano in una situazione di disagio. Rinviando per una maggiore e completa informazione alla lettura del regolamento, si evidenziano, di seguito, i principali requisiti richiesti per accedere al beneficio.

Il contributo è destinato ai farmacisti iscritti all'Ente che dall'anno 2014 siano titolari o soci della medesima farmacia rurale (art. 1, legge n. 221/1968 e successive modificazioni) ubicata in Comuni o frazioni con popolazione non superiore a 1.200 abitanti. Se trattasi di gestione societaria, la domanda può essere presentata da ciascun socio.

Non hanno diritto all'assegnazione del contributo i titolari il cui reddito di impresa, comprensivo di eventuali quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o ai soci, al lordo degli oneri sostenuti per il personale eccedenti euro 4.800,00, sia superiore a euro 50.000,00. Per l'assegnazione del contributo assistenziale in discorso si procederà alla formazione di una graduatoria, secondo le tabelle allegata al regolamento. Il punteggio sarà determinato in base al reddito, alle proprietà immobiliari presenti nel nucleo familiare e all'anzianità contributiva a quota intera nel periodo 2007-2016. Ai fini della determinazione del punteggio, il computo del reddito verrà effettuato in base alla media pro capite, tenuto conto del numero di componenti il nucleo familiare relativo all'anno 2015. Il dato di riferimento è il reddito complessivo ai fini Irpef, ovvero voci equivalenti in presenza di regimi fiscali agevolativi. Vengono sempre considerati componenti il nucleo familiare: il richiedente, il coniuge non separato, i figli e gli altri

soggetti, anche se non conviventi, fiscalmente a carico del richiedente o di uno degli altri componenti, i figli e gli altri soggetti con proprio reddito, se conviventi. Il dato di riferimento è il reddito complessivo ai fini Irpef conseguito anch'esso nell'anno 2015.

La graduatoria per l'assegnazione del contributo assistenziale in questione, nella quale si terrà conto di tutte le domande presentate dagli iscritti entro il termine di scadenza, sarà approvata con determinazione del Direttore generale dell'Enpaf e sarà pubblicata, con indicazione analitica del punteggio ottenuto, sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.enpaf.it. Nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei richiedenti.

Per l'iniziativa in discorso l'Enpaf ha stanziato un importo complessivamente pari a **850.000 euro**. Fermo restando che l'iniziativa termina con l'esaurirsi dello stanziamento economico, pertanto la presenza in graduatoria non garantisce l'assegnazione del contributo assistenziale, a ciascun richiedente sarà corrisposto l'importo lordo corrispondente al punteggio conseguito, sulla base della tabella allegata al regolamento stesso, articolata in scaglioni variabili da un massimo pari 8.000 euro, per un punteggio pari a 100, a un minimo di 800, corrispondente a 10 punti. Il contributo assistenziale erogato è indicato al lordo della ritenuta d'acconto Irpef del 20%.

Per ottenere tale contributo i titolari interessati -e, in caso di gestione societaria, ciascuno dei soci- devono presentare apposita domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Ente e allegata in copia alla delibera stessa, corredata dalla prescritta documentazione, unicamente a mezzo raccomandata a/r, da indirizzare all'Enpaf, Ufficio Assistenza, Viale Pasteur 49, 00144 Roma, entro e non oltre il termine di decadenza del **28 aprile 2017**.

L'Ente ha, infine, reso noto che è in corso la revisione del regolamento delle prestazioni assistenziali. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che, per tutte le domande volte a ottenere le prestazioni erogate dalla Sezione Assistenza (quindi anche per la presente iniziativa), unitamente alla consueta documentazione fiscale deve essere presentato il modello Isee ordinario 2017 relativo al nucleo familiare del richiedente. Il modello viene richiesto allo scopo di verificare che i limiti di reddito stabiliti dall'Enpaf per le proprie prestazioni assistenziali siano coerenti con quanto previsto nel sistema generale pubblico. Il mancato invio del modello ISEE non consentirà l'inserimento in graduatoria.

Il presidente dott. **Alfredo Orlandi**
Il segretario dott. **Roberto Grubissa**

(UTP.LC - 16615/3 - 29.12.16)

della Legge n. 38/2010 e sui temi delle cure palliative e della terapia del dolore.

Si segnala, inoltre, la **possibilità per le farmacie di associarsi alla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti** tramite versamento di una **quota annuale di 20 euro**. I fondi raccolti dalla Fondazione sono destinati al funzionamento del centro di ascolto psico-oncologico, in funzione da 17 anni a beneficio di malati e loro familiari, e

dell'Osservatorio permanente sulla Legge n. 38/2010, coordinato dall'ex ministro della Salute Livia Turco. Per iscriversi è necessario versare la quota associativa di 20 euro, tramite bonifico bancario, sul conto corrente:

- Banco di Sardegna - Iban: IT660010150320000000030694;
- ovvero, tramite bollettino postale, sul Conto corrente postale: C/C 11364007,

intestati alla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti - Onlus.
(URIS.PB - 16511/542 - 28.12.16)

AUMENTO DEI PREZZI

Farmaci di fascia C con ricetta

L'articolo 1, comma 3, del Decreto legge 27 maggio 2005 n. 87 (noto come Decreto Storace), convertito con la Legge di conversione 26 luglio 2005, n. 149, ha disposto che *il prezzo dei medicinali di fascia C con ricetta*, stabilito dai titolari dell'Aic, può essere modificato in aumento, da parte di questi ultimi, soltanto nel mese di gennaio di ogni anno dispari, mentre le variazioni in diminuzione sono possibili in qualsiasi momento. Come noto, invece, il prezzo al pubblico dei medicinali Sop e Otc è liberamente fissato da ciascuna farmacia o dagli altri esercizi commerciali abilitati.

Si invitano le farmacie a verificare le modifiche di prezzo già pervenute e quelle che perverranno entro la fine del corrente mese di gennaio anche per ridefinire le proprie politiche di vendita, tenuto conto della possibilità di praticare sconti sul prezzo al pubblico di tali farmaci, come previsto dall'art. 11, comma 8, della Legge 27/2012 "Crescitalia".

A tale riguardo, dando ormai per acquisite le variazioni già in vigore, Federfarma mette a disposizione un elenco contenente le modifiche di prezzo sinora pervenute che andranno in vigore nei prossimi giorni: si veda il sito www.federfarma.it. Si ricorda che Banca Dati Federfarma è costantemente aggiornata e i principali programmi gestionali in uso presso le farmacie consentono di conoscere i prezzi futuri. Ricordiamo, infine, l'obbligo di verificare ed eventualmente aggiornare il prezzo sulle confezioni prima della loro dispensazione al pubblico.
(UE.AA - 221/7 - 9.1.17)

PREPARAZIONI MAGISTRALI

Divieto su sertralina e altri principi attivi

Precedenti: circolari Federfarma n. 491 del 14/12/2015, n. 336 del 13/8/2015, n. 317 del 29/7/2015.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2/1/2017 il Decreto del Ministero della Salute 22 dicembre 2016 "Divieto di prescrizione di preparazioni magistrali contenenti il principio attivo sertralina e altri" (vedasi il sito www.federfarma.it). Il predetto decreto, entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, vale a dire il 2 gennaio 2017, dispone quanto segue.

È vietato ai medici di prescrivere e ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali a scopo dimagrante contenenti i seguenti principi attivi:

- sertralina
- buspirone
- acido ursodesossicolico
- pancreatina F.U. IX ed.
- 5-idrossitriptofano
- tè verde e.s. caffeina
- citrus aurantium e.s. sinefrina
- fucus e.s. iodio totale
- tarassaco e.s. inulina

- aloe e.s. titolato
- boldo e.s. boldina
- pilosella e.s. vitex
- teobromina
- guaranà e.s. caffeina
- rabarbaro e.s. reina
- finocchio e.s.
- cascara e.s. cascarosidi
- 1-(beta-idrossipropil) teobromina
- acido deidrocolico
- bromelina
- caffeina
- cromo
- d-fenilalanina
- deanololo-p-acetamido benzoato
- fenilefrina
- fucus vesiculosus estratto secco
- L-(3 acetiltio-2(S)-metil propionil)-L-propil-L-fenilalanina
- senna
- spironolattone
- teobromina
- L-tiroxina
- triiodotironina
- zonisamide
- naltrexone
- oxedrina
- fluvoxamina
- idrossizina
- inositolo
- L-carnosina
- slendesta

Inoltre, è vietato ai medici di prescrivere e ai farmacisti di eseguire:

- preparazioni magistrali contenenti i principi attivi sopra elencati **in combinazione associata tra loro**
- **per il medesimo paziente, due o più preparazioni magistrali singole contenenti uno dei principi attivi sopra elencati.**

Infine, è stabilito che *"fatti salvi i divieti e le limitazioni vigenti... a scopo cautelativo è fatto divieto ai medici di prescrivere e ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali contenenti principi attivi finora noti per essere impiegati nelle preparazioni galeniche a scopo dimagrante, per i quali non esistono studi e lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale che ne dimostrino la sicurezza in associazione"*.

Si ricorda che in materia il Ministero è recentemente più volte intervenuto con circolari e decreti, anche richiamati nelle stesse premesse del decreto in oggetto (v. circolari Federfarma n. 491 del 14/12/2015, n. 336 del 13/8/2015, n. 317 del 29/7/2015). Pertanto, Federfarma ha inviato al Ministero della Salute e all'Aifa una nota (consultabile sul sito della Federazione) per ribadire l'importanza che riveste l'attività galenica per la salute pubblica e la necessità che il superiore interesse di evitare possibili rischi, anche potenziali, per la salute pubblica sia garantito attraverso una disciplina che risulti sempre chiara e priva di incertezze operative. Circostanza

sotto l'Alto Patronato



in collaborazione con



#GRF17 GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

sabato 11 febbraio 2017

donna i farmaci con questo logo

DONA UN FARMACO

Banco Farmaceutico ogni giorno opera per alleviare la sofferenza di chi è più povero, raccogliendo farmaci da donatori e aziende e distribuendoli a più di 1500 enti assistenziali in Italia e all'estero.

MOLTO ABBIAMO FATTO. MA MOLTO ANCORA RESTA DA FARE. DIVENTA ANCHE TU CARITA' IN OPERA.

ADERISCI CON LA TUA FARMACIA!



Fondazione Banco Farmaceutico Onlus

@BFonlus | #grf17

Fondazione Banco Farmaceutico Onlus



CARITA' IN OPERA CONTRO LA POVERTA' SANITARIA



SCARICA DOLINE L'APP PER DONARE FARMACI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

con il Patrocinio di



con il sostegno di



Media Partner



Banco Farmaceutico | COMUNICAZIONE NON COMMERCIALE | photo © 2013 Roberto Masi

in collaborazione con #BFResearch

www.bancofarmaceutico.org

www.doline.it

che non è avvenuta con il decreto del 22 dicembre 2016, che ha suscitato un generale sconcerto e disappunto tra i farmacisti.

Quindi, Federfarma ha formalmente chiesto a Ministero e ad Aifa che sia subito aperto un confronto con la categoria, per affrontare in modo organico, complessivo e chiaro la delicata problematica e, con l'occasione, ha loro sottoposto un'interpretazione del predetto decreto chiedendo una conferma in merito.
(UL.AC - 67/4 - 3.1.17 e 181/6 - 5.1.17)

PREPARAZIONI GALENICHE

Doping: invio annuale dei dati

Si ricorda che entro il 31 gennaio 2017, le farmacie devono trasmettere al ministero della Salute il modulo elettronico contenente le quantità di ogni singolo principio attivo il cui impiego è considerato doping, utilizzato per effettuare preparazioni galeniche nel corso del 2016.

Precedenti: circolari Federfarma n. 12 del 13 gennaio 2011; n. 82 del 22 febbraio 2011; n. 284 del 31 luglio 2012, n. 347 del 21 ottobre 2014.

Il Dm 24 ottobre 2006 (modificato dal Dm 18 novembre 2010) obbliga i titolari di farmacia a trasmettere al ministero della Salute, entro il 31 gennaio di ogni anno, **esclusivamente in modalità elettronica**, i dati riferiti all'anno precedente, relativi alle quantità utilizzate per effettuare preparazioni galeniche di ogni singolo principio attivo il cui impiego è considerato doping. **Pertanto, entro il 31 gennaio 2017 i farmacisti dovranno inviare i dati concernenti le quantità di principio utilizzate per effettuare preparazioni galeniche.**

1) Modalità di trasmissione

A tal fine, i farmacisti devono compilare il **modulo elettronico** messo a disposizione dal ministero della Salute sul proprio **sito internet**. Sul sito internet del Ministero sono a disposizione anche le **istruzioni per la compilazione e l'invio del modulo**. Per facilitarne la compilazione è possibile consultare sul sito del ministero della Salute l'**elenco** dei principi attivi inseriti nelle classi di sostanze vietate per doping. I passi da seguire per procedere alla compilazione e alla successiva trasmissione dei dati sono:

1. accedere al modulo on-line e compilarlo secondo le istruzioni presenti sul sito del ministero della Salute, sopra menzionato;
2. effettuare lo scarico in formato Pdf del modulo compilato;
3. inviare il modulo in formato Pdf **come allegato** solo ed esclusivamente dalla casella di posta elettronica certificata (Pec) della farmacia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del ministero della Salute: **ril.doping@postacert.sanita.it**. I questionari trasmessi da caselle non Pec non saranno presi in considerazione.

Qualora si riscontrassero problemi di natura tecnica è possibile contattare il servizio di assistenza tecnica del ministero della Salute, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

- Numero verde: 800.178178
- Fax: 06.64251275
- E-mail: servicedesk@almavivaitalia.it

Qualora si riscontrassero problemi di natura amministrativa è possibile inviare un messaggio all'indirizzo ril.doping@postacert.sanita.it.

2) Principi attivi soggetti a trasmissione

L'elenco contenente i principi attivi inseriti nelle classi di sostanze vietate per doping è scaricabile **dal sito del ministero della Salute**.

Si ricorda che NON sono soggetti a trasmissione i dati relativi alle:

- quantità di alcool etilico utilizzate;
- quantità di mannitolo e glicerolo utilizzate per via diversa da quella endovenosa e quantità dei principi attivi di cui alla classe S9 - Corticosteroidi, utilizzate per le preparazioni per uso topico, ivi comprese quelle per uso cutaneo, oftalmico, auricolare, nasale ed orofaringeo, ai sensi del Dm 3 febbraio 2006.

3) Conservazione della documentazione

Il farmacista è tenuto a conservare, in originale o in copia, le ricette o i fogli di lavorazione che giustificano l'allestimento di tutti i preparati contenenti sostanze vietate per doping soggetti a trasmissione dei dati, per sei mesi, a decorrere dal 31 gennaio dell'anno in cui viene effettuata la trasmissione dei dati. Conseguentemente, i farmacisti devono **conservare fino al 31 luglio 2017, in originale o in copia, tutte le ricette o i fogli di lavorazione giustificativi delle sostanze utilizzate e vendute nel corso del 2016**.
(UL.BF - 64/1 - 3.1.17)

SISMA DEL CENTRO ITALIA

Regione Lazio estende le agevolazioni

La Regione Lazio, con decreto del Commissario ad Acta n. U00387 del 7 dicembre 2016, ha esteso alcune facilitazioni e agevolazioni che riguardano l'assistenza sanitaria e farmaceutica, previste dal Decreto del 30 agosto 2016, in favore dei cittadini colpiti dal sisma del 24 agosto scorso che non erano ricompresi tra i soggetti beneficiari.

Precedenti: circolari Federfarma n. 367 del 29/8/2016 e n. 363 del 28/8/2016.

La Regione Lazio, con decreto del Commissario ad Acta n. U00387 del 7 dicembre 2016 (*consultabile su www.federfarma.it*), ha esteso alcune facilitazioni e agevolazioni che riguardano l'assistenza sanitaria e farmaceutica, previste dal Decreto del 30 agosto 2016 in favore dei cittadini colpiti dal sisma del 24 agosto scorso che non erano ricompresi tra i soggetti beneficiari.

Come descritto con circolare Federfarma n. 370 del 30 agosto 2016, la Regione Lazio, con decreto del Commissario ad Acta n. U00252 del 30 agosto 2016, aveva deciso di esentare i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a carico del Ssr, tramite introduzione del **codice 'T16'** (popolazioni colpite dal terremoto 2016), relativa, tra l'altro, all'assistenza farmaceutica, con riferimento a:

- farmaci di fascia A, ivi compresa la quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti

- farmaci di fascia C, ove non in distribuzione diretta
- prodotti di assistenza farmaceutica integrativa e protesica
- lattini artificiali per la prima infanzia.

Il decreto aveva deciso che le esenzioni di cui sopra si applicavano anche:

- ai cittadini del Lazio non residenti ma in soggiorno temporaneo nei comuni sopracitati che, a seguito del sisma, avevano riportato lesioni tali da comportare l'erogazione di prestazioni sanitarie o che necessitino di terapie o cure successive al ricovero ospedaliero

- al personale soccorritore e ai volontari operanti nelle aree colpite dal sisma.

Il decreto del Commissario ad Acta n. U00387 del 7 dicembre 2016 ha esteso i benefici:

- ai cittadini residenti nei Comuni del Lazio indicati nel Decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 (elencati nel decreto)
- ai cittadini residenti nei Comuni di Abruzzo, Marche e Umbria indicati nel Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (elencati nel decreto), che si trovino nella condizione di *sfollati* nel territorio del Lazio
- ai cittadini residenti nei Comuni del Lazio, diversi da quelli indicati nel Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, che, a seguito degli eventi sismici, autocertifichino di aver fatto richiesta di verifica dell'agibilità dell'abitazione di residenza
- ai cittadini residenti nei Comuni di Abruzzo, Marche e Umbria, diversi da quelli indicati nel Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, che si trovino nella condizione di *sfollati* nel territorio del

Lazio e che, a seguito degli eventi sismici, autocertifichino di aver fatto richiesta di verifica dell'agibilità dell'abitazione di residenza

- ai cittadini residenti nel Lazio che abbiano subito danni a causa del sisma durante il temporaneo soggiorno presso uno dei Comuni insistenti sul cratere sismico, contemplati nel Decreto legge 17 ottobre 2016, n.189.

(UL.BF - 16223/532 - 20.12.16)

REDDITI 2016

Certificazione unica: on line la bozza

È on line, sul sito dell'Agenzia delle entrate, la bozza della Certificazione unica 2017, relativa ai redditi 2016, e delle relative istruzioni. Il decreto fiscale di accompagnamento alla Legge di Bilancio 2017 ha spostato dal 28 febbraio al 31 marzo la data di consegna al dipendente, mentre resta invariata la scadenza del 7 marzo per l'invio all'Agenzia dei dati contenuti nelle certificazioni.

L'Agenzia delle entrate ha reso noto che, dal 15 dicembre 2016, è disponibile, sul proprio sito internet (www.agenziaentrate.gov.it), la bozza della Certificazione unica 2017 relativa ai redditi 2016. Il termine per la consegna del modello al soggetto che percepisce le somme, da parte dei sostituti d'imposta, slitta dal 28 febbraio al 31 marzo, mentre rimane ferma la scadenza del 7 marzo per la trasmissione telematica delle certificazioni uniche da parte dei datori di lavoro e degli enti pensionistici.



Ha il piacere di informare i Sigg. Farmacisti
di aver iniziato la commercializzazione di

GRIFOXINA®

Levetiracetam - Farmaco di classe A

Confezioni:

60 compresse rivestite con film 500 mg: € 37,67

30 compresse rivestite con film 1000 mg: € 36,16

Il prodotto è supportato da una specifica informazione scientifica presso la Classe Medica su tutto il territorio nazionale.

Il nuovo modello prevede, inoltre, una specifica sezione per i premi di risultato, attraverso la quale sarà possibile gestire le somme erogate per i premi di risultato e per la partecipazione agli utili d'impresa da parte dei lavoratori, per i quali, la Legge di Stabilità 2016, a decorrere dal 2016, ha previsto l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali agevolata del 10 %.

Tra le novità compaiono, anche, appositi campi per gestire il regime speciale relativo ai redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato e che concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 70% del suo ammontare. È stata infine introdotta una nuova sezione per gestire i dati relativi ai rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione effettuati dal datore di lavoro. (UTP.LC - 16358/535 - 22.12.16)

FATTURE ELETTRONICHE TRA PRIVATI

Possibilità operativa dal 2017

Dal gennaio 2017 è operativa la possibilità di inviare e ricevere fatture elettroniche tramite il Sistema di interscambio (Sdi), anche nei rapporti commerciali tra privati (B2B).

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 4415/139 del 26/3/2014, n. 9189/273 del 2/7/2014, n. 12140/380 del 17/9/2014, n. 16061/497 del 5/12/2014, n. 4721/135 del 30/3/2015, n. 6057/182 del 27/4/2015, n. 11534/355 dell'8/9/2015, n. 8676/288 del 23/6/2016, n. 9433/301 dell'8/7/2016, n. 13807/454 del 2/11/2016 e n. 14621/480 del 17/11/2016.

Federfarma fa seguito alle precedenti comunicazioni diramate sull'argomento per informare che lo schema XML utilizzato per la formazione e trasmissione delle fatture elettroniche verso le Pubbliche amministrazioni, è stato adeguato per permettere, a partire dal 1° gennaio 2017, anche la fatturazione elettronica tra privati attraverso il Sistema di interscambio (Sdi).

A causa dei necessari interventi di carattere tecnico, l'Agenzia delle entrate ha reso noto, con una propria comunicazione, che il Sistema di interscambio non sarebbe stato disponibile dall'1 all'8 gennaio 2017. In questo periodo non era possibile trasmettere le fatture elettroniche. Per evitare disagi le farmacie sono state invitate a procedere all'emissione e all'invio delle fatture elettroniche entro il 31/12/2016.

Si precisa che tale termine del 31.12.2016 non è tassativamente stabilito e che, comunque, una volta verificato l'avvenuto adeguamento del file XML prodotto dalle software house alle nuove specifiche tecniche, *l'emissione e l'invio delle fatture elettroniche potrà avvenire a partire da lunedì 9 gennaio 2017, avendo in ogni caso cura di datare e numerare tali fatture con riferimento all'anno 2017, pur se relative ad operazioni effettuate nell'anno 2016.*

Precisiamo che le farmacie che si avvalgono del servizio di fatturazione elettronica di Promofarma, potranno trasmettere già dal 4 gennaio 2017 le fatture elettroniche con il nuovo formato e sarà cura di Promofarma provvedere all'invio al Sdi il 9 gennaio 2017. Saranno, invece, scartate quelle trasmesse con il vecchio formato XML dopo le ore 21,00 del 31 dicembre 2016.

(UTP.LC - 16234/533 - 20.12.16 e 16441/540 - 23.12.16)

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Rinnovo della convenzione Federfarma

Federfarma, come da deliberato assembleare, ha rinnovato con Zurich Insurance Plc la convenzione assicurativa per la copertura della responsabilità civile professionale delle farmacie.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 413 del 19/10/2015, n. 76 del 16/02/2015, n. 499 del 05/12/2014, n. 471 del 20/11/2014, n. 446 del 30/10/2014.

L'Assemblea nazionale del 14/12/2016 ha approvato la proposta della Zurich Insurance Plc, per il rinnovo della convenzione assicurativa inerente alla copertura della responsabilità civile professionale dei farmacisti, inclusi gli accordi integrativi. In considerazione delle possibili modifiche della normativa, è confermata la possibilità di recesso contrattuale a ogni scadenza trimestrale. L'accordo tuttavia si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi con un preavviso di 30 giorni.

Si ricordano di seguito i termini della copertura valida a decorrere dall'1/1/2017:

1. Convenzione "base" a copertura della Rc professionale di tutte le farmacie associate, con un massimale di euro 250.000,00 per sinistro/farmacia e costo totalmente a carico di Federfarma nazionale (euro 18,00 a farmacia).

2. Convenzione "integrativa" 1) riservata alle Associazioni provinciali, a copertura della Rc professionale delle farmacie proprie associate, con massimale di euro 250.000,00 per sinistro/farmacia aggiuntivo a quello della Convenzione "base" per un costo di euro 10,00 a farmacia (premio a carico delle Associazioni provinciali aderenti).

3. Convenzione "integrativa" 2), sottoscrivibile dai singoli titolari interessati, a copertura della Rc professionale, della Rc terzi (la responsabilità per fatti non ricadenti nella Rcp e di cui comunque deve rispondere il titolare) **e della Rco** (la responsabilità verso i prestatori d'opera) delle farmacie, per ottenere l'aumento del massimale delle precedenti coperture fino a concorrenza di euro 1.000.000,00. Lo stesso massimale viene garantito anche per la copertura Rct e per la Rco. Il premio a carico della farmacia aderente è di euro 210,00 (euro 200,00 in presenza della polizza integrativa 1, sottoscritta dalla Associazione provinciale di riferimento).

In aggiunta a quanto sopra menzionato, le farmacie potranno ottenere un ulteriore innalzamento di tutti massimali (Rcp-Rct-Rco) fino a euro 2.000.000,00, aderendo a una terza convenzione "integrativa", a fronte di un costo aggiuntivo di euro 60,00 (totale premio singola farmacia euro 260,00 o euro 270,00).

Si precisa che il pacchetto di garanzie oggetto della convenzione Federfarma non include la copertura assicurativa prevista dall'articolo 51 del vigente Ccnl per i dipendenti da farmacia privata, relativa ai danni subiti dai lavoratori operanti in farmacia in caso di rapine o altri eventi dolosi. Sarà cura della Federfarma valutare in seguito una specifica soluzione assicurativa con la stessa compagnia.

Per tutto ciò che riguarda l'iter operativo per le nuove adesioni, per i rinnovi delle coperture assicurative già in essere e per altre

informazioni sulle convenzioni Federfarma, si invita a contattare Assifarma Insurance Broker al numero 02.70100339. (AGAP.DR - 16096/524 - 16.12.16)

INTERESSI LEGALI

Riduzione allo 0,10% dall'1.1.2017

A decorrere dal 1° gennaio 2017 la misura del saggio degli interessi legali scenderà dallo 0,20% allo 0,10% annuo, ai minimi storici dal 1942.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 102/6 dell'8/1/1997, n. 274/15 del 13/1/1999, n. 441/29 del 18/1/2001, n. 11/1 del 2/1/2002, n. 23594/522 del 17/12/2003, n. 23198/649 del 19/12/2007, n. 23382/572 del 31/12/2009, n. 20938/530 del 28/12/2010, n. 2554/54 del 9/2/2012, n. 17959/535 del 23/12/2013, n. 16717/514 del 18/12/2014 e n. 16655/500 del 18/12/2016.

Sulla G.U. n. 291 del 14 dicembre 2016 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2016, con il quale è stato modificato il saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284 del Codice civile. **A far data dal 1° gennaio 2017 la misura percentuale, in ragione d'anno, scenderà dall'attuale 0,20% allo 0,10%**, al minimo storico dal 1942.

Il provvedimento dispiega effetti anche in ambito tributario: cambieranno, infatti, per esempio, gli importi dovuti al fisco per i

versamenti effettuati a seguito di ravvedimento operoso. Per fare un esempio concreto, chi non ha versato nei termini stabiliti i saldi Imu e Tasi (scaduti il 16 dicembre scorso) e provvede al riguardo nel 2017, applicherà l'interesse legale dello 0,2% fino al 31 dicembre 2016 e dello 0,1% per il successivo ulteriore periodo di ritardo. (UTP.LC - 16219/531 - 20.12.16)

CANNABIS PRODOTTA DALLO SCFM

Sono disponibili i primi lotti

Sono disponibili per la commercializzazione i primi lotti di sostanza attiva a base di cannabis, prodotti dallo Stabilimento Chimico farmaceutico militare di Firenze (Scfm).

Precedenti: n. 42 del 27/1/2016, n. 487 del 10/12/2015.

Il Ministero della Salute, con nota prot. 0068409-P-14/12/2016 (consultabile su www.federfarma.it) ha comunicato che, in attuazione dell'accordo di collaborazione con il Ministero della Difesa del 18 settembre 2014, per la produzione e la distribuzione di sostanze a base di cannabis, "sono disponibili i primi lotti di sostanza attiva a base di cannabis, denominata Cannabis FM-2, prodotta dallo Stabilimento Chimico farmaceutico militare di Firenze (Scfm), costituita da infiorescenze essiccate e triturate, contenente percentuali di Thc compresa tra il 5% e l'8% e di Cannabidiolo (Cbd) tra il 7.5% e il 12%. La qualità microbiologica soddisfa i requisiti della Farmacopea europea per le sostanze e preparazioni non sterili



sono lieti di annunciare la disponibilità del prodotto **Zacol NMX** presso i principali grossisti/distributori intermedi. Le Farmacie potranno, di conseguenza, far fronte alle richieste dei consumatori.

**"Da qualche giorno,
tutto è tornato...
a scorrere
con Zacol"**



Per maggiori informazioni, i Sigg. Farmacisti possono chiamare
S.I.I.F Srl, Concessionario nazionale:
tel. 02.66203262 - mail: commerciale@siif.info

per uso farmaceutico”.

“La convenzione -ha precisato Il Ministero- prevede che la distribuzione alle farmacie avvenga sotto la responsabilità dello stesso Scfm, al prezzo di euro 6,88 al grammo, Iva esclusa. La richiesta deve essere inoltrata dalle farmacie con buono di acquisto direttamente allo Scfm (sito web: www.farmaceuticomilitare.it)”.

“Ulteriori informazioni -conclude il Ministero- sono disponibili sul portale del Ministero della Salute, nella sezione dedicata ai Medicinali stupefacenti e precursori di droghe”.

(UL.AC - 16360/537 - 22.12.16)

OSSIGENO TERAPEUTICO

Aggiornamenti e delucidazioni

Precedenti: circolare Federfarma n. 5131/152 dell'8 aprile 2015, n. 5415/162 del 14 aprile 2015, n. 7141/218 del 19 maggio 2015, n. 8320/255 del 12 giugno 2015 e n. 16014/481 del 4 dicembre 2015.

Federfarma torna sulla materia dell'ossigeno terapeutico per fornire un riscontro alle richieste di delucidazione pervenute sull'argomento da parte di diverse organizzazioni territoriali

Riempimento di bombole dei farmacisti

Come si ricorderà (cfr. circolari citate tra i precedenti), in base alle indicazioni dell'Aifa, la possibilità per le aziende produttrici di gas medicali di ricaricare bombole di proprietà dei farmacisti era consentita fino al 31 dicembre 2016. L'Aifa richiede al titolare dell'Aic che provvede a riempire la bombola, di garantire mediante i controlli e le verifiche di pertinenza previsti per il rilascio del medicinale, che le bombole rilasciate siano conformi alla normativa vigente, sia per quanto riguarda il gas medicinale, sia per quanto concerne i contenitori e le relative valvole. Pertanto, fino al 31 dicembre 2016 le aziende titolari di Aic di gas medicali potevano riempire bombole di proprietà dei farmacisti, nel rispetto delle indicazioni tecniche previste dall'Aifa.

Su tale questione Federfarma aveva già chiesto all'Aifa nello scorso mese di giugno, nel corso di un apposito incontro, di prevedere un ulteriore periodo di proroga oltre la scadenza del 31 dicembre 2016, sottolineando le criticità che tale termine pone alle farmacie sotto diversi aspetti. L'Aifa ha reso disponibile sul proprio sito internet un comunicato del 22.12.16 ([consultabile su www.federfarma.it](http://www.federfarma.it)) sulla questione del riempimento delle bombole di proprietà di terzi, da parte delle aziende titolari di Aic di gas medicinali. Con il suddetto comunicato, l'Aifa, pur ribadendo il concetto che le aziende in esame non possono più riempire bombole di proprietà di terzi ma devono utilizzare bombole proprie, ha tuttavia considerato il permanere di difficoltà tecniche segnalate (in proposito, appunto la segnalazione effettuata da Federfarma all'Aifa) in merito al completamento di tale processo di acquisizione di bombole di proprietà di terzi. Conseguentemente, al fine di evitare carenze di gas medicinali, l'Aifa ha concesso una **ulteriore proroga in ordine alla possibilità di riempimento per le suddette bombole, fino al 30 giugno 2017.**

Cessione di bombole alle aziende

Occorre rilevare che le industrie produttrici di gas medicali

hanno titolo per poterle utilizzare, previo espletamento dei necessari controlli; stanno, infatti, pervenendo proposte da alcune aziende produttrici volte a recuperare, gratuitamente, tali bombole dalle farmacie.

Poiché tali proposte consentirebbero alle aziende di aumentare la disponibilità del numero di bombole, strumenti indispensabili per la loro attività volta a garantire la fornitura del farmaco sul territorio, in virtù di una contingenza che costringe le farmacie a privarsi di beni a suo tempo debitamente acquistati, Federfarma ritiene che tali proposte non possano essere accolte nei termini sopra indicati.

A tale scopo e tenendo conto della forte eterogeneità delle situazioni in essere sul territorio, sembra opportuno che le Associazioni provinciali sensibilizzino i singoli titolari sulla necessità di non accettare le proposte contrattuali che contemplino una cessione gratuita delle bombole di proprietà delle farmacie e di richiedere, invece, una modifica di tali clausole, prevedendo una remunerazione per ciascuna bombola.

Oneri accessori: posizione di Federfarma

Nel corso dei mesi scorsi Federfarma ha incontrato in più occasioni Assogastecnici per individuare una soluzione alla problematica degli oneri accessori quali il noleggio, la cauzione, eccetera, comunque distinti dal costo relativo alla fornitura del medicinale, che, con varie formulazioni, le aziende produttrici chiedono alle farmacie e che non trovano, secondo Federfarma, una giustificazione sul piano della normativa sanitaria. Su tali premesse Assogastecnici aveva invitato le aziende produttrici di gas medicali a non più addebitare fino al 30 giugno 2016, i costi di noleggio e/o cauzione applicati alle bombole di ossigeno gassoso.

Poiché questo accordo non è più stato sottoscritto da Assogastecnici, Federfarma conferma la propria convinzione che la farmacia non debba farsi carico di voci distinte dal costo del farmaco.

Federfarma, pertanto, fornisce alle farmacie le seguenti indicazioni.

- Pagare il solo **corrispettivo del farmaco**; a tale riguardo si evidenzia che il margine complessivo per la filiera è il **33,35%** comprensivo di quello della farmacia e del grossista. Si sottolinea, infatti, che nel caso dell'ossigeno è la ditta titolare dell'Aic a provvedere alla consegna e non un distributore intermedio, con la conseguenza che il margine del grossista non può essere incamerato dall'azienda produttrice del gas medicinale, ma deve essere riconosciuto alla filiera distributiva, ossia alla farmacia. Si invitano, pertanto, le farmacie a controllare il margine applicato in fattura e a chiedere, se del caso, le opportune correzioni.

- **L'eventuale trasporto al domicilio del paziente.** A tale proposito, si ricorda che Federfarma aveva accettato l'eventuale valorizzazione in fattura del solo tragitto corrispondente al percorso farmacia-paziente, **restando, viceversa, gratuito il tratto azienda-farmacia**: al riguardo si evidenzia che una eventuale fatturazione del trasporto azienda-farmacia, andando necessariamente a erodere il margine riconosciuto per legge alla farmacia sarebbe illegittimo. Per quanto attiene, invece, all'eventuale valorizzazione, da parte dell'azienda fornitrice, del tratto farmacia-paziente, per il solo ossigeno gassoso, Federfarma ritiene che possa essere posto a carico del paziente, tenuto conto che si tratta di un servizio ulteriore

rispetto alla erogazione del farmaco, gratuita, effettuata in farmacia.

- **Il materiale di consumo** (mascherine, cannule nasali, eccetera) eventualmente fatturati dalle società fornitrici; anche in tal caso, tali voci potranno essere richieste dalla farmacia al paziente.

- **Noleggio/messa a disposizione.** Si tratta di voci che, a prescindere dalla "qualificazione" adottata dalla singola azienda produttrice di gas medicali, sono destinate, inequivocabilmente, a essere incamerate dall'azienda medesima a fronte della fornitura della bombola di ossigeno. L'applicazione di tali voci è stata sempre contestata da Federfarma e tale posizione viene ribadita chiaramente anche in questa occasione. Occorre, sottolineare che **tali importi**, che non trovano giustificazione alcuna nella normativa sanitaria, **modificano di fatto i margini riconosciuti per legge alla farmacia e sono da considerarsi illegittimi.**

Iniziative di Federfarma: la cauzione

Nei giorni scorsi, con distinte note, Federfarma ha, nuovamente, coinvolto l'Aifa e il Ministero della Salute sulle criticità esistenti sull'ossigeno terapeutico. In particolare, è stato chiesto un incontro all'Aifa per valutare la questione delle voci aggiuntive, rispetto al prezzo del farmaco, quali il noleggio o la messa a disposizione, che molti contratti tendono a imporre alle farmacie. A tale riguardo, Federfarma, che ha sempre sostenuto l'illegittimità di tali richieste, ha chiesto all'Aifa di affrontare tale questione che rischia di rendere l'erogazione dell'ossigeno in farmacia insostenibile in termini economici per le farmacie.

Per quanto concerne la cauzione, Federfarma, facendo seguito a un incontro avuto con il Ministero della Salute durante lo scorso mese di settembre nel corso del quale è stata colta una disponibilità a riesaminare tale questione, ha recentemente inviato a quest'ultimo una nota, partendo dalla considerazione che la bombola non può costituire oggetto della cessione al cittadino, avendo solo la funzione di contenitore del farmaco dispensato e la sua consegna all'assistito realizza un contratto di comodato con il conseguente obbligo di restituzione, a carico dell'assistito, secondo i principi generali stabiliti dall'art. 1809 del Codice civile.

In questa prospettiva, la cauzione potrebbe essere richiesta dalla farmacia al cittadino, proprio a garanzia della restituzione delle bombole e, a tale riguardo, si attende il riscontro che il Ministero darà a tale richiesta.

In conclusione, in questa fase, nella quale sono giunte segnalazioni di invio alle farmacie, da parte di alcune aziende produttrici di ossigeno terapeutico, di proposte contrattuali, peraltro da sottoscrivere entro termini brevi, volte a richiedere il pagamento di importi a titolo di noleggio, cauzione, messa a disposizione delle bombole, **Federfarma ribadisce che la farmacia non può farsi carico di tali oneri accessori distinti dal costo relativo alla fornitura del medicinale che non trovano una giustificazione sul piano della normativa sanitaria e che, di fatto, si risolvono in una modifica, peggiorativa, dei margini previsti per legge per la farmacia.**

(UE.AA - 16218/530 - 20.12.16 e 16355/534 - 22.12.16)



Una cassetta degli attrezzi

Investire in "Valori" per costruire il futuro vicino e lontano

Un racconto di Franco Falorni, avvincente e frizzante, che attraverso metafore e parabole invita il farmacista alla riflessione e lo guida all'innovazione e al cambiamento.

La funzione didattica dei tanti fantasiosi attrezzi: dal Lego, al naso rosso, al filo spinato, all'elastico di caucciù ... Quanto serve per investire in "Valori", per una gestione "sociale" della farmacia e del suo capitale umano.



Desidero ricevere n. copie del volume "UNA CASSETTA DEGLI ATTREZZI" al costo di euro 12,00

Buono d'ordine da inviare a: **Editoriale Giornalidea Srl**
Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - fax n. 02.6888780

allego assegno c/c postale 27029206
 bonifico (Ubi Banca)
IBAN: IT 32 R 03111 01631 000000000545

Nome e Cognome*

Indirizzo*

Città*

Cap* Prov.* Telefono*

Farmacia

Partita IVA

E-mail

data firma

Autorizzo al trattamento dei dati riportati, ai sensi del D.Lvo. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

data firma

PGEU: LA FARMACIA PER LA PREVENZIONE

Il 15 novembre 2016 è stata una data da ricordare per i farmacisti europei del Pgeu, che hanno organizzato al Parlamento europeo un evento aperto ai contributi dei parlamentari e dei rappresentanti delle più importanti istituzioni europee ed internazionali sul tema dello Stato della Sanità nell'Ue e del contributo che possono dare i farmacisti di tutto il continente.

Alla presenza del presidente di Federfarma Annarosa Racca, i rappresentanti della Commissione europea, dell'Oms, dell'Ocse, dell'Emma, del Forum dei pazienti europei e delle altre associazioni della filiera europea si sono confrontati sulle sfide e sui problemi comuni che oggi i servizi sanitari nazionali affrontano giorno dopo giorno e che richiedono contributi e sforzi condivisi da parte sia delle istituzioni sia degli operatori sanitari.

Gli oratori che si sono susseguiti nell'edificio intitolato ad Altiero Spinelli del Parlamento europeo di Bruxelles hanno evidenziato quali siano le questioni più serie che impegnano le maggiori risorse dei sistemi di sicurezza sociale: dal flagello della resistenza antimicrobica al peso crescente della cronicità, dall'invecchiamento progressivo della popolazione europea al problema dell'aderenza alla terapia, dal miglioramento dell'accesso alle terapie ai costi delle cure sempre maggiori dovuti allo sviluppo inarrestabile dell'innovazione tecnologica.

Darragh O'Loughlin, a nome del Pgeu, ha ricordato come la farmacia sia pronta ad affrontare tali sfide in quanto posizionata in modo ideale per sviluppare programmi di aderenza alla terapia per i pazienti della propria comunità, pazienti che hanno estremo bisogno di essere accompagnati da vicino nella gestione delle diverse terapie croniche con cui da tempo convivono. La nostra rete di 160.000 farmacie, ha continuato O'Loughlin, rappresenta un'opportunità unica per migliorare l'accesso a programmi di prevenzione sanitaria e allo screening di larghe fasce della popolazione, atto alla prevenzione precoce rispetto all'insorgere di importanti patologie.

Ma ciò che risulta essere particolarmente importante è che, ad avviso di O'Loughlin, deve essere sempre tenuto a mente dai deci-

sori politici di ogni latitudine, riguarda il bisogno e la volontà dei pazienti di vivere pienamente tutta la loro esistenza all'interno della comunità locale di appartenenza.

Ciò comporta che sistemi sanitari efficaci, accessibili e basati sui bisogni dei cittadini devono poggiare su una robusta organizzazione dell'assistenza sanitaria primaria, ovvero di medici, farmacisti e degli altri operatori sanitari sul territorio. Tutti questi professionisti sanitari, e in particolare i farmacisti, devono essere messi in grado di sviluppare appieno la loro fondamentale funzione professionale.

L'onorevole Françoise Grossetête, del Partito popolare europeo, ha affermato come sia importante che i farmacisti europei siano oggi fortemente impegnati nel dare un contributo permanente nel promuovere corretti comportamenti sanitari e nel fare un'importante opera di prevenzione verso i pazienti seguiti nelle loro farmacie. Tale impegno deve essere sostenuto dalle istituzioni europee e internazionali e supportato dal resto dei professionisti sanitari. All'evento ha partecipato anche l'onorevole Patrizia Toja dell'Alleanza progressista di socialisti e democratici. (ML)

PORTOGALLO: ARRIVA IL PAYMENT BY RESULTS

Dopo gli annunci i fatti. Sono state infatti dettagliate le misure del Governo portoghese annunciate in settembre (cfr. *Farma 7 n. 32-33 del 23 settembre 2016*), quando si riconobbero ufficialmente alle farmacie funzioni di pubblico servizio sanitario che avrebbero dovuto permettere di usufruire di onorari ad hoc proporzionati al risparmio di spesa, farmaceutica e sanitaria, che le farmacie sarebbero state in grado di garantire e dimostrare. Sono due le misure che sono state approvate nel corso delle ultime settimane.

La prima riguarda un onorario, che si aggiunge alla normale remunerazione, per i risparmi che la farmacia è in grado di garantire nella sua attività di dispensazione dei farmaci generici. La farmacia potrà, infatti, godere di un onorario supplementare pari a 0,35 euro

per ogni confezione dispensata di generici rimborsati dal locale Ssn: ciò nel caso in cui il prezzo del farmaco dispensato sia pari o inferiore al quartultimo prezzo all'interno della specifica lista di trasparenza.

Tale misura è stata ideata per far sì che il contributo che le farmacie possono garantire grazie a tale onorario suppletivo influenzi il prezzo di riferimento, calcolato sulla media dei prezzi più bassi per ciascun gruppo omogeneo. Ogni tre mesi il Servizio sanitario calcolerà i risparmi netti acquisiti con la riduzione progressiva dei prezzi di riferimento e sconterà tali risparmi con gli onorari concessi alle farmacie. Soltanto se la differenza sarà positiva le farmacie verranno pagate, altrimenti subiranno sconti di pari natura sulle distinte riepilogative contabili. Il sistema è in vigore dal 1° gennaio.

In pratica, si comincia ad applicare anche alle farmacie il cosiddetto metodo del "payment by result" che alcuni Stati dell'Unione europea stanno già utilizzando "a carico" delle industrie per farmaci ad alto costo di ultima generazione.

Il secondo passo è invece legato allo sviluppo della farmacia dei servizi ed è un progetto, come il precedente, che entrerà concretamente in vigore dal prossimo 1° gennaio. La farmacia sarà infatti retribuita con un onorario di 2,40 euro per ogni kit di nuove siringhe consegnate gratuitamente a tutti coloro che daranno indietro alle farmacie le loro siringhe usate. L'obiettivo sanitario che si persegue è, ovviamente, quello di ridurre la trasmissione endovenosa di infezioni trasferibili attraverso l'uso promiscuo di siringhe usate.

Collegata strettamente a tale programma è l'attività di pharmaceutical care ufficialmente lanciata il 1° dicembre scorso, con una cerimonia in una farmacia di Lisbona alla presenza del ministro della Salute, relativa al progetto pilota di dispensazione in farmacia di tutti i farmaci da somministrare ai malati di Hiv. Accanto a tale somministrazione le farmacie portoghesi si sono impegnate a monitorare e a registrare tutte le loro attività di dispensazione, in termini di compliance raggiunta e di eventuali effetti indesiderati registrati dai loro pazienti. (ML)

Unioni&Associazioni

Redazione

ELEZIONI DEI TITOLARI NUOVI VERTICI

Si stanno svolgendo in tutta Italia le elezioni per il rinnovo dei vertici delle organizzazioni territoriali dei titolari di farmacia. Pubblichiamo di seguito gli ultimi risultati pervenuti.

- **Federfarma Sicilia:** presidente del Consiglio regionale Gioacchino Nicolosi (Catania); vicepresidente Giovanni Crimi (Messina); segretario Luigi Bianculli (Ragusa); tesoriere Salvatore Caruso (Siracusa); consiglieri Claudio Miceli (Agrigento), Maria Ippolito (Caltanissetta), Giorgio Scollo (Enna), Roberto Tobia (Palermo), Leonardo Galatioto (Trapani).

- **Firenze:** presidente Marco Nocentini Mungai; vicepresidenti Daniele Dani (rurale) e Luigi Danti (urbano); segretario Franco Bardazzi; tesoriere Isidoro Tortorici; consiglieri Laura Cappella, Luigi Pescitelli, Gianfranco Tanganelli, Nicola Piemontese, Gianni Stecchi, Francesco Venturi; revisori dei conti Paolo Botteri, Lorenzo Bertolani, Benedetta Chiostrì; probiviri Michele Bianchi, Nicola Cacciarelli, Daniela Rosati.

- **Messina:** presidente Giovanni Crimi; vicepresidenti Santi La Maestra (urbano), Vincenzo Pietropaolo (rurale); segretario Claudio Papisca; tesoriere Giuseppe Gargano; consiglieri Antonino Abate, Gaspare Cattafi, Olga Di Mario, Alessio Forzano, Angela Pirrone, Onofrio Trovato; sindaci Salvatore Facciola, Filippo Pirrotta, Giovanni Verso, Eugenio Raneri (supplente); probiviri Fortunata Bisbano, Giuseppe Chiofalo, Domenico Cristelli, Rosalba Laganà, Antonio Tambato.

- **Siracusa:** presidente Salvatore Caruso; vicepresidente Giuseppe Martin; vicepresidente rurale Rosanna Vassallo; segretario Alfio Inserra; tesoriere Luciano Caminito; consiglieri Giuseppe Novello, Sebastiano Insirello; revisori dei conti Agatino Pappalardo, Massimo Lo Bello, Emanuele Vinci, Salvatore Campisi (supplente), Flavia Terranova (sup-

plente); probiviri Maria Negro, Giovanna Tafuri, Massimo Cocuzza, Orazio Inserra (supplente), Giovanni Paravizzini (supplente).

BOLOGNA: OPUSCOLO “PROFILO E SERVIZI”

Si chiama “Profilo e Servizi” l’opuscolo che Federfarma Bologna -che oggi associa 202 farmacie- ha realizzato in vista dell’apertura di nuove sedi in seguito al concorso straordinario, per dar vita a uno strumento di comunicazione che accolga i nuovi associati, ma ricordi anche a tutti gli altri quali sono i servizi che ogni farmacia può utilizzare aderendo al sindacato di categoria. Esso infatti propone, in modo sintetico ma esaustivo, le funzioni di Federfarma nei suoi tre livelli organizzativi -nazionale, regionale e provinciale- esplicitandone gli obiettivi e dettagliando i diversi servizi offerti agli associati.

La prima edizione è datata 2016 e fa riferimento allo Statuto dell’Associazione approvato nel 2011. “Profilo e Servizi” si propone come utile e fondamentale strumento di lavoro, sia per chi si avvicina per la prima volta, sia per gli associati storici, proprio perché fa capire come Federfarma agisca per garantire e migliorare il lavoro delle singole farmacie. Con questa iniziativa -che merita d’essere imitata- l’Associazione di Bologna intende anche ricordare a tutti i titolari il valore di far parte di un sindacato che, quotidianamente, è impegnato a curare gli interessi delle singole farmacie.

AIUTI POST SISMA “GRAZIE” DALL’UMBRIA

In una lettera indirizzata al presidente nazionale di Federfarma Annarosa Racca, Augusto Luciani, presidente di Federfarma Umbria, ha voluto esprimere il ringraziamento, a nome suo e dei titolari umbri, “per la concreta solidarietà che i colleghi di tutta Italia hanno saputo dare a sostegno e supporto delle farmacie della Valnerina, così duramente colpite da un sisma che pare non fermarsi mai”. Luciani sottolinea che, nonostante il perdurare dell’emergenza, i

Alessandra Renzi ci ha lasciato

Alessandra Renzi, splendida amica e collega, ci ha lasciati. Aveva da poco compiuto 51 anni e lavorava con noi da oltre 26, prima in Federfarma e poi dal 2001 in Promofarma, al cui successo ha contribuito in modo rilevante. A una grande professionalità e umanità, infatti, univa doti di precisione e puntualità, divenendo punto di riferimento per tutte le attività legate alla Banca dati Federfarma, alla raccolta dei dati delle ricette e alla reportistica sui consumi farmaceutici, della quale era responsabile. Sempre positiva e sorridente, ha combattuto con grande dignità e determinazione contro il male inesorabile che l’aveva colpita. Lascia il marito Carlo e i loro tre figli: Andrea, Federico e Matteo: a loro si stringono con tanto affetto i colleghi di Promofarma, di Federfarma e la redazione di *Farma 7*.

colleghi “non sono stati fiaccati” e il servizio farmaceutico territoriale, anche grazie agli aiuti ricevuti, “non si è fermato mai”.

FARMACISTI VOLONTARI AL VIA A L’AQUILA

Con il patrocinio dell’Ordine di L’Aquila si è costituita l’Associazione farmacisti volontari per la protezione civile – Sezione di L’Aquila. A guida della associazione, che si è aggiunta all’elenco nazionale delle sezioni già esistenti sul territorio nazionale, è stato eletto Giorgio Leone, vicepresidente dell’Ordine di L’Aquila: il numero degli iscritti ha già raggiunto i 30 partecipanti.

Per contatti, rivolgersi alla segreteria dell’ordine di L’Aquila (0862.24062). dove sono a disposizione lo statuto dell’associazione e la domanda di iscrizione per l’ammissione a socio.

RIMBORSO DI RIFERIMENTO IL NUOVO ELENCO AIFA AGGIORNATO

L'Agenzia italiana del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 15 dicembre 2016**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco in questione e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.
(UE.CA - 16094/523 - 16.12.16)

DECADENZA AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulla G.U. n. 6 del 9 gennaio 2017 è stato pubblicato un decreto di decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 193/2006, della specialità medicinale per uso veterinario **Nobilis Ib Multi+Nd+Eds*500ml - Aic 100328018** e **Nobilis IB Multi+Nd+Eds*500ml - Aic 100328020** della ditta Msd Animal Health Srl.

FURTO RICETTARI

La Asl Umbria 2 ha informato che il dottor Alessandro Camilli, il giorno 18 dicembre 2016, ha subito il furto della sua borsa contenente un ricettario rilasciato dal Ssn contenente almeno 95 ricette in bianco ma timbrate, un ricettario personale con intestazione a suo nome, un blocco per certificati di malattia cartacei e un timbro con numero di matricola regionale 15772/TR.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
024350011	Spasmomen Somatico 20*30cpr (A. Menarini)	Da 8.16	Pror. car. fine 1.17
027780028	Ampamet*20cpr 750mg (A. Menarini)	Fine 11.16	Pror. car. inizio 2.17
028809034	Rozex*Crema Derm 30g 0,75% (Galderma Italia)	-	Non previsto
028978031	Bactroban*Crema 15g 2% (GlaxoSmithKline)	-	9.2017
042040030	Nimenrix*Im 1fl+1sir+2aghi (Pfizer)	-	Fine 1.2017
031224025	Naristar*14cpr 5mg+120mg Rp (Ucb Pharma)	1 mese	13.1.2017
017010051	Glitisol*Iniet Aer 1f 500mg+2f (Zambon Italia)	Dal 19.12.2016	Fine 1.2017

023630027	Ursacol*40cpr 50mg (Zambon Italia)	Dal 19.12.2016	16.1.2017
034752042	REMINYL*56CPR RIV 12MG (Janssen Cilag Spa)	1 mese	Fine 1.2017

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla carenza della specialità medicinale **Fluoxeren*28cpr Dispers 20mg - Aic 025959053** (cfr. *Farma 7 n. 44/2016*), la società Lusofarmaco comunica che i problemi sono stati risolti e pertanto viene ripresa la regolare distribuzione del prodotto sul mercato.

La società Malesci Istituto Farmacobiologico informa che, a causa della dismissione della produzione da parte dell'officina di prodotto finito autorizzata AstraZeneca AB (Svezia), la specialità medicinale **Omeprazen*Ev 1fl 40mg - Aic 026803027** non è disponibile sul mercato.

La società Sanofi informa che è stato risolto il problema industriale che impediva la disponibilità sul mercato del medicinale **Foille Insetti*Crema 15g 0,5% - Aic 020051037** e, pertanto, già dai prossimi giorni sarà in grado di far fronte alle richieste dei clienti.

La società Bayer informa che, con effetto 1° gennaio 2017, il business Diabetes Care di Bayer Spa verrà ceduto alla Società Ascensia Diabetes Care Italy Srl. Tale comunicazione fa seguito a quanto annunciato relativamente al perfezionamento dell'operazione nel nostro Paese, attraverso cui Panasonic Healthcare Holdings Co. Ltd ha acquistato il business Diabetes Care di Bayer, dando vita a una nuova azienda autonoma con il nome di Ascensia Diabetes Care (cfr. *notizia pubblicata sul n. 2/2016 di Farma 7*).

Pertanto, dal 1° gennaio 2017, i prodotti di seguito elencati, precedentemente resi disponibili da Bayer, entreranno a far parte del portafoglio prodotti Ascensia Diabetes Care Italy Srl:

- Contour®Next portafoglio di strumenti e strisce reattive
- Contour® strumento e strisce reattive
- Contour®Link strumento e strisce reattive
- Contour®TS strumento e strisce reattive
- Breeze®2 strumento e strisce reattive
- Elite® strumento e strisce reattive
- Brio® strumento e strisce reattive Easyfill®
- Sistemi pungidito e lancette pungidito inclusi: il pungidito Microlet®2 e le lancette Microlet®; il pungidito Glucolet®2 e le lancette Ames MiniletTM
- Strisce per la determinazione dei chetoni e del glucosio nelle urine Ketostix® e Ketodiastix®.

Per qualunque richiesta di supporto tecnico relativo a prodotti e servizi è possibile contattare il numero verde 800.824055 o scrivere a servizioclienti.it@ascensia.com.

La società Chiesi Farmaceutici informa che, per motivi

strettamente aziendali, la specialità medicinale **Fluibron febbre dolore*BB os A - Aic 043188022** è uscita dal normale ciclo di produzione e commercializzazione. Le confezioni esistenti nel canale distributivo saranno comunque vendibili fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio.

In riferimento alla revoca del medicinale **Panzid*Iniet 1fl 1g/3ml+f 3ml - Aic 025211032** (cfr. circolare Federfarma prot. n. 9510/302 dell'11 luglio 2016 e notizia pubblicata sul n. 30/2016 di Farma 7), la società I.B.N. Savio informa che il farmaco suddetto non è più in commercio.

La società Boehringer Ingelheim It. Spa informa che la specialità medicinale **Oxivent*Nebul fl 20ml 1,5mg/ml - Aic 027439037** non è più commercializzata e le confezioni in commercio possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

Il Laboratorio Farmaceutico Sit, titolare dell'Aic della specialità medicinale **Control - Aic n. 022959** informa della riduzione della durata di conservazione da 3 a 2 anni del suddetto farmaco. I lotti già prodotti devono essere mantenuti in commercio fino alla nuova data di scadenza che di seguito si riporta.

MEDICINALE	LOTTO	PREPARAZIONE	SCADENZA	NUOVA SCADENZA
Control 1 mg	ITA28CK	03/2014	03/2017	03/2016
Control 1 mg	4250	05/2014	05/2017	05/2016
Control 1 mg	4251	05/2014	05/2017	05/2016
Control 1 mg	5142	04/2015	04/2018	04/2017
Control 1 mg	5325	06/2015	06/2018	06/2017
Control 1 mg	5368	07/2015	07/2018	07/2017
Control 1 mg	5539	10/2015	10/2018	10/2017
Control 1 mg	5693	12/2015	12/2018	12/2017
Control 1 mg	6243	04/2016	04/2019	04/2018
Control 1 mg	6342	06/2016	06/2019	06/2018

MEDICINALE	LOTTO	PREPARAZIONE	SCADENZA	NUOVA SCADENZA
Control 2,5 mg	ITA28CO	03/2014	03/2017	03/2016
Control 2,5 mg	4252	05/2014	05/2017	05/2016
Control 2,5 mg	4253	05/2014	05/2017	05/2016
Control 2,5 mg	5228	05/2015	05/2018	05/2017
Control 2,5 mg	5540	10/2015	10/2018	10/2017
Control 2,5 mg	5694	12/2015	12/2018	12/2017
Control 2,5 mg	6244	04/2016	04/2019	04/2018

La società Takeda Italia informa che, a causa della cessazione dell'accordo di licenza con il produttore e titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio OM Pharma, sospenderà dal 31 dicembre 2016 la distribuzione del farmaco **Bronchovaxom** nelle seguenti confezioni:

- **Bronchovaxom*Ad 30cps 7mg - Aic 026029064**
- **Bronchovaxom*Bb 30cps 3,5mg - Aic 026029088**
- **Bronchovaxom*Bb 30bust 3,5mg - Aic 026029090**

Dopo tale data OM Pharma continuerà la produzione del suddetto farmaco affidando la distribuzione alla società Angelini Spa.

La società Pfizer ha comunicato che dal 27 dicembre 2016 la penna mono uso per auto-iniezione subcutanea **Enbrel*Sc 4pen 50mg 1ml+8stamp - Aic 034675191** è stata sostituita da una versione aggiornata della stessa penna MyClic. Le confezioni con il vecchio device ancora presenti sul mercato sono esitabili fino alla data di scadenza riportata in etichetta.

La Pfizer informa che le modifiche apportate alla penna pre-riempita MyClic sono:

- un secondo clic, chiaramente percettibile, emesso al termine della somministrazione della dose, indipendentemente dal fatto che l'utilizzatore mantenga il bottone premuto o meno
- attivazione del device indipendentemente se si preme prima il bottone e poi la cover dell'ago o viceversa
- la nuova protezione di sicurezza viola previene l'attivazione accidentale e tiene l'ago coperto prima e dopo l'iniezione.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere rivolte al Servizio Clienti Pfizer al numero verde 800.053053.

La società Roche comunica di aver cessato la commercializzazione e la vendita del farmaco **Valium*30cps 2mg - Aic 019995024**. Tutte le confezioni presenti nel ciclo distributivo potranno essere smaltite sino a esaurimento scorte.

La società Pfizer Italia comunica la fine della commercializzazione e distribuzione della specialità medicinale **Amplital*12cpr 1g - Aic 020121137**. Le confezioni presenti nel canale distributivo continueranno a essere esitabili fino alla data di scadenza indicata sulla confezione.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
SOLARAZE*GEL 60G 3% (Almirall)	034129039	64,86	A
IMATINIB SAN*120CPR RIV 100MG (Sandoz)	043805047	944,34	A
AMPICILLINA BIOPH*IM IV 100FL (Biopharma)	033121118	280,00	CN
MOVENTIG*30CPR RIV 12,5MG (Kyowa Kirin)	043793013	109,42	CN
MOVENTIG*30CPR RIV 25MG (Kyowa Kirin)	043793052	98,75	A
AKISFLAM*GRAT 30BUST 50MG (Ibsa Farm.)	036058030	6,00	CN
MERIOFERT*SC IM 1FL75UI+1SIR (Ibsa F.)	043275015	26,57	A
MERIOFERT*SC IM 5FL75UI+5SIR (Ibsa F.)	043275027	132,87	A
MERIOFERT*SC IM 1FL150UI+1SIR (Ibsa F.)	043275041	53,14	A
MERIOFERT*SC IM 5FL150UI+5SIR (Ibsa F.)	043275054	265,72	A
ESSAVEN*GEL 80G 10MG/G+8MG/G (Sanofi)	036193023	----	C
FEXALLEGRA*10CPR RIV 120MG (Sanofi)	042554042	----	CN
RAMAS*FL60CPR 25MG (Sandoz)	037707445	12,50	A
RAMAS*FL60CPR 50MG (Sandoz)	037707508	20,00	A
RANITIDINA ZEN*20CPR RIV 150MG (Zentiva)	035335025	3,29	A
RANITIDINA ZEN*20CPR RIV 300MG (Zentiva)	035335037	7,42	A

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@gornalidea.it

Acquisti

- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a: dottormasaniello@hotmail.com
- Costa Tirrenica e isole minori: acquistasi farmacia e/o quote. Per contatti telefonare al 340.2234422.

Vendite

- Provincia di L'Aquila: vendesi farmaci con annessa abitazione, in Comune non soggetto a Decreto Monti. Possibilità di aprire un dispensario a pochi km. Zona tranquilla. Fatturato e richiesta interessanti. Per contatti telefonare al numero di cellulare 349.8467479.
- Provincia di Pistoia: presso nota località turistica a doppia stagionalità, vendesi farmacia rurale sussidiata. Alto margine, fatturato incrementabile. Per contatti inviare un'e-mail, fornendo le proprie generalità tramite valida documentazione, a: farmaciatoscana3@gmail.com
- Lombardia: vendesi farmacia di giro medio. Per ricevere informazioni è necessario fornire le proprie generalità tramite valida documentazione e i propri contatti telefonici di linea fissa e mobile a: professione.farmacia@libero.it
- Sicilia centrale: vendesi farmacia di giro medio. Nessun debito, ampio parcheggio, locali di proprietà, cantina deposito. Esclusa l'apertura in loco di nuove sedi. Per contatti telefonare al 333.8358606.

Partecipazioni

- Roma: cercasi socio farmacista, meglio se donna, per acquisto di farmacia urbana di giro medio. Poiché la trattativa è già molto avanzata, astenersi indecisi. Si richiede massima serietà. Per contatti telefonare al 392.5206619.

Lavoro

- Province di Salerno e Avellino: farmacista con cinque anni d'esperienza in farmacie private, offresi per collaborazione a tempo pieno o part time oppure per sostituzioni. Per contatti telefonare al 328.7444930 oppure inviare un'e-mail a: giu.tranzillo@tiscali.it
- Tutta Italia: farmacista con esperienza ultratrentennale, maturata come titolare e direttrice di farmacia, offresi per direzione, anche di breve periodo, su tutto il territorio nazionale. Munita di partita Iva. Per contatti telefonare al 347.7429205.
- Taranto e provincia: farmacista con esperienza ventennale in farmacia come direttore e collaborare, otto anni in parafarmacia, ex titolare, offresi per collaborazione. Per contatti telefonare al 340.7409399.
- Città della BAT: commessa magazziniera, con oltre dieci anni d'esperienza in farmacia, offresi per impiego. Per contatti telefonare al 340.5185886.

Arredi

- Vendesi arredo in cristallo e alluminio in ottime condizioni, banco con 5 cassetiere. Per contatti telefonare al 339.1634841.
- Vendonsi, a prezzi modici, banconi seminuovi. Per contatti telefonare, dalle 7.30 alle 20, al 328.8241058.
- Vendonsi arredo per farmacia in legno, mensole in cristallo, banconi in marmo, pareti in legno. Buon prezzo. Possibilità di visionare foto. Per contatti telefonare allo 06.87133595 inviare un'e-mail a: info@farmaciamarzoli.it
- Vendesi distributore automatico Pharmashop 24 della Robovideo completo di accessori del settembre 2012 (h 200 cm, p 63 cm, l 155 cm) perfettamente funzionante, con lettore aggiornato per nuove banconote da 5 e da 10 euro. Richiesta euro 12.500 trattabili. Per contatti e ulteriori informazioni, telefonare in farmacia, a Casale Monferrato (Alessandria), allo 0142.567358.

Varie

- Vendesi computerino con base, altezza da terra 1,50 m. per visualizzare prezzi, offerte farmacia e promozioni. Necessario collegarlo alla rete interna computer. Per contatti telefonare allo 075.827216 oppure al 349.4050513.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gornalidea.it, pubblicita@gornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia l'11.1.2017

Be-Total®

Gentile Farmacista,

Siamo lieti di informarLa che a partire dal 1 gennaio 2017, a seguito dell'accordo di acquisizione concluso con Johnson & Johnson, Pfizer ha assunto la piena responsabilità della linea Be-Total®.

A partire da tale data, Pfizer è subentrata nell'esecuzione dei vostri ordini diretti e indiretti e nella gestione generale del business della linea Be-Total®.

Con questa acquisizione, Pfizer continua a rafforzare la sua posizione di leader nel mondo dell'integrazione alimentare al fianco delle Farmacie Italiane.

Come già facciamo con successo da anni con Multicentrum e Polase, investiremo in modo strategico su Be-Total® sia in termini di innovazione che di comunicazione diretta al consumatore attraverso tutti i media.

A testimonianza di ciò, avrete probabilmente notato che già dal mese di ottobre 2016, la marca è tornata in TV e sul web con un piano di investimenti che proseguirà per tutta la stagione invernale 2017.

Cogliamo l'occasione per informarLa, inoltre, che Pfizer ha ricominciato a investire nello sviluppo del brand Be-Total® attraverso una linea dedicata di **informazione medico-scientifica in ambito pediatrico**.

Restiamo a sua disposizione e la invitiamo a contattare il nostro rappresentante di zona Consumer Healthcare per qualsiasi necessità di ulteriore approfondimento.

Distinti saluti.

Agnes Regnault

General Manager
Pfizer Consumer Healthcare



Brevetto Depositato



IL PRIMO EXTRABIOTICO[®] IN ARRIVO IN FARMACIA.

PROGERMILA ADVANCE[®] è il primo e unico dispositivo medico a base di spore di *Bacillus clausii* con Triosmectan[®], un brevetto italiano su una nuova associazione di attivi contro le infezioni intestinali.

MOLTO PIÙ DI UN COMUNE PROBIOTICO:

IL CONSIGLIO GIUSTO IN TUTTI I CASI DI DISORDINI GASTROINTESTINALI DI ORIGINE VIRALE O BATTERICA.

Per informazioni

Numero Verde
800 44 66 40
9:00-12:30 | 15:30-18:00



chemist's research

CHEMIST'S RESEARCH s.r.l. | Via Leuca, 13 - 73020 Castromediano (LE) ITALY

Tel. 0832 231 776 - Fax 0832 231 568 - www.chemistresearch.it